

Club Licensing and Financial Fair Play Regulations

**Federazione Sammarinese Giuoco Calcio
(FSGC)**

Edition 2013

Le seguenti regole sono state adottate sulla base dello statuto FSGC e delle *UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations*.

Part I. Disposizioni Generali

Article 1 – Campo di applicazione

- 1 Queste regole si applicano ogni qualvolta si faccia espressamente riferimento a specifici regolamenti che governano una competizione per club che deve essere giocata sotto l'egida della UEFA (di seguito: competizioni UEFA per club) ed anche per competizioni ufficiali FSGC.
- 2 Queste regole governano i diritti, i doveri e le responsabilità di tutte le parti coinvolte nel sistema di rilascio della licenza FSGC ai club e definiscono in particolare:
 - a) I requisiti minimi che devono essere rispettati dalla FSGC per agire in qualità di concessore di licenza per i club affiliati, così come le procedure minime che devono essere seguite dal concessore di licenza per la valutazione dei criteri (capitolo 1);
 - b) Il richiedente la licenza e cosa è la licenza richiesta per partecipare alle competizioni UEFA per club ed al Campionato FSGC (capitolo 2);
 - c) I criteri sportivi, infrastrutturali, amministrativi e del personale, legali e finanziari minimi che devono essere rispettati da un club affinché questo possa ricevere una licenza da FSGC come parte del processo di ammissione alle competizioni UEFA per club (capitolo 3);
- 3 Queste regole governano inoltre i diritti, i doveri e le responsabilità di tutte le parti coinvolte nel processo di monitoraggio UEFA dei club (parte III) per garantire il rispetto degli obiettivi del financial fair play UEFA, e definisce in particolare:
 - a) Il ruolo ed i compiti del UEFA Club Financial Control Body, le procedure minime che devono essere seguite dai concessionari di licenza nella valutazione dei requisiti di monitoraggio dei Club, e le responsabilità di chi ha conseguito la licenza durante le competizioni UEFA per club (capitolo 1);
 - b) I requisiti di monitoraggio che devono essere rispettati dal soggetto che ha conseguito la licenza che lo qualifica per una competizione UEFA per club (capitolo 2).

Article 2 – Obiettivi

- 1 Queste regole si propongono:
 - a) Di promuovere ulteriormente ed incrementare con continuità lo standard di tutti gli aspetti connessi col movimento calcistico a San Marino e di dare costante priorità all'allenamento ed alla cura dei giovani giocatori di tutte le società;
 - b) Di assicurare che le società abbiano un adeguato livello di management e di organizzazione;

- c) Adeguare gli impianti sportivi utilizzati dai club per dare ai giocatori, agli spettatori ed ai rappresentanti dei media delle strutture ben equipaggiate, ben fornite e sicure;
- d) Proteggere l'integrità e la corretta gestione delle competizioni UEFA e di quelle FSGC;
- e) Consentire lo sviluppo del benchmarking per i club di tutta Europa in relazione ai criteri finanziari, sportivi, infrastrutturali, legali, amministrativi e del personale.

2

Inoltre vogliono garantire il fair play finanziario nelle competizioni UEFA per club ed in quelle FSGC e in particolare:

- a) Per incrementare la capacità economico finanziaria dei club, incrementando la loro trasparenza e credibilità;
- b) Porre la necessaria importanza alla protezione dei creditori e per assicurare che i club facciano fronte puntualmente ai loro debiti nei confronti di giocatori, oneri fiscali e previdenziali, altri club;
- c) Per introdurre più disciplina e razionalità nella tenuta delle finanze dei club;
- d) Per incoraggiare i club ad operare sulla base delle loro sole entrate;
- e) Per incoraggiare una politica di spesa responsabile per il bene del calcio sul lungo periodo;
- f) Per proteggere la sopravvivenza e la sostenibilità del calcio Sammarinese di club sul lungo periodo.

Article 3 – Definizione dei Termini

Ai fini di queste regole, le definizioni dei termini applicabili sono::

Procedure amministrative	Le procedure ai sensi delle leggi e dei regolamenti i cui obiettivi sono di salvare soggetti insolventi e di permettergli di svolgere le loro attività in esecuzione. Questo processo, che è un'alternativa alla liquidazione dell'entità, è spesso conosciuta come andare in amministrazione controllata. La gestione giorno per giorno delle attività di un'entità in amministrazione può essere operata dall'amministratore per conto dei creditori.
Agente	Una persona fisica che, a pagamento, introduce i giocatori ai club al fine di negoziare o rinegoziare un contratto d'impiego o introduce due club ad un altro al fine di concludere un accordo di trasferimento.
Procedure concordate	In un contratto per l'esecuzione di procedure concordate, il revisore contabile è assunto per eseguire quelle procedure di natura di revisione contabile, concordate dal revisore contabile, dal soggetto richiedente e dalle parti terze interessate, e al termine riportare le risultanze effettive. I destinatari della relazione devono trarre da essa le proprie conclusioni. La relazione è riservata a quelle parti che hanno concordato le procedure da attuare, poiché le altre parti, all'oscuro delle motivazioni di tali procedure, potrebbero interpretarne erroneamente i risultati.
Informazione sul pareggio	Bilanci finanziari e finanziari e le registrazioni contabili sottostanti che devono essere presentate da un club per valutare la sua conformità con il requisito del pareggio.
Criteri del Club licensing	I requisiti, divisi in 5 categorie (sportiva, infrastrutturale, del personale e amministrativa, legale e finanziaria), che devono essere soddisfatte dal richiedente la licenza perché gli venga garantita la Licenza UEFA dalla FSGC.
Club Licensing Quality Standard	Il documento che definisce i requisiti minimi ai quali i concessionari della licenza devono adempiere per operare il sistema di licenza ai club.

Requisiti del Club monitoring	I requisiti da soddisfare da parte di un richiedente la licenza che si è qualificato per una competizione per club della UEFA.
Costi da sostenere per il tesseramento di un giocatore	Pagamenti a terzi per l'acquisizione del tesseramento di un giocatore, ad esclusione di sviluppi interni e di altri costi. Essi includono: a) Tassa di trasferimento (inclusa l'indennità di preparazione e i contributi di solidarietà) pagabile per assicurarsi il tesseramento; e b) Altri costi diretti all'ottenimento del tesseramento del giocatore (inclusa l'indennità di preparazione e i contributi di solidarietà)
Scadenza per la presentazione della richiesta al Concessore della licenza	Data entro la quale il concessore della licenza esige che i richiedenti la licenza debbano presentare la loro richiesta di una licenza. Le date sono indicate nel core process
Evento o condizione di primaria importanza economica	Un evento o una condizione è di maggiore importanza economica se viene considerato materiale per i bilanci finanziari dell'entità dichiarante e se richiede una differente presentazione dei risultati di operazioni, posizione finanziaria e patrimoni netti del dichiarante se tutto ciò è avvenuto nel precedente esercizio finanziario o nel periodo intermedio.
Informazioni finanziarie future	Informazioni relative alla performance finanziaria ed alla posizione del club nei periodi di riferimento che finiscono negli anni che seguono l'inizio delle competizioni per club della UEFA (periodi di riferimento T+1 e più tardi).
Gruppo	Una società madre e tutti i suoi sussidiari. Una società madre è una entità che ha uno o più sussidiari. Un sussidiario è un'entità, tra cui un'entità senza personalità giuridica, come una partnership, che è controllata da un'altra entità (conosciuta come società madre)
Periodo Interim	Un periodo di riferimento che è più breve dell'intero anno finanziario. Non deve essere necessariamente di un periodo di sei mesi.
International Financial Reporting Standards (IFRS)	Standards and Interpretations adottati dal International Accounting Standards Board (IASB). Essi comprendono: <ul style="list-style-type: none"> • International Financial Reporting

	<p>Standards;</p> <ul style="list-style-type: none"> • International Accounting Standards; e • Interpretazioni originate dal International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) o l'ex Standing Interpretations Committee (SIC).
<p>Standards Internazionali su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Auditing (ISA) • Review Engagements (ISRE) • Related Services (ISRS) 	<p>The International Auditing e Assurance Standards Board (IAASB) hanno emesso gli Standards Internazionali su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Auditing (ISA) che si devono applicare nelle informazioni storiche nelle revisioni. • Review Engagements (ISRE) che si devono applicare nelle revisioni delle informazioni finanziarie storiche. • Related Services (ISRS) che si devono applicare alla compilazione degli impegni ed agli impegni da applicare alle procedure concordate all'informazione. <p>Informazioni aggiuntive circa IAASB, ISA, ISRE e ISRS sono disponibili su www.ifac.org.</p>
Historic financial information	Information in respect of the financial performance and position of the club in the reporting periods ending in the years prior to commencement of the UEFA club competitions (reporting periods T-1 and earlier).
Licenza	Certificato attestante il soddisfacimento di tutti i requisiti obbligatori minimi da parte del richiedente la licenza, per poter iniziare la procedura di ammissione alle competizioni per Club della UEFA.
Richiedente la Licenza	Un entità legale pienamente responsabile della squadra di calcio partecipante alle competizioni nazionali ed internazionali per club che richiede una licenza.
Il Licenziato	Soggetto che ha ottenuto la licenza dal concessore della licenza.
Licence season	UEFA season for which a licence applicant has applied for/been granted a licence. It starts the day following the deadline for submission of the list of licensing decisions by the licensor to UEFA and lasts until the same deadline the following year.

Concessore della licenza	Organo che gestisce il sistema di concessione della licenza e che concede la licenza. Nella Repubblica di San Marino questo organo è la Federazione Sammarinese Giuoco Calcio (FSGC).
Lista delle decisioni riguardanti il processo di licenza	Lista presentata dal concessore della licenza alla UEFA che contiene, tra le altre cose, informazioni sui richiedenti la licenza che sono stati sottoposti al processo di concessione della licenza ed ai quali è stata concessa la licenza da parte degli enti decisionali nazionali nel formato stabilito e comunicato alla UEFA
Materiale o materialità	Omissioni o errori su oggetti o informazioni sono materiali se possono, individualmente o collettivamente, influenzare le decisioni degli enti prese sulla base delle informazioni presentate dal richiedente la licenza. La materialità dipende dalla misura e dalla natura dell'omissione o dell'errore giudicato nel contesto e nelle circostanze circostanti. La misura o la natura dell'oggetto, o una combinazione di entrambe, potrebbero essere il fattore determinante.
Criteri Minimi	I criteri che devono essere soddisfatti dai richiedenti la licenza affinché venga concessa loro la licenza.
Prassi contabile nazionale	Le prassi contabili e di segnalazione e le informazioni richieste di entità in un particolare paese
Net debt	A club's net player transfers balance (i.e. net of accounts receivable from players' transfers and accounts payable from players' transfers) and net borrowings (i.e. bank overdrafts and loans, owner and/or related party loans and finance leases less cash and cash equivalents). Net debt does not include trade or other payables.
Parti coinvolte	Chiunque coinvolto nel sistema di licenza ai club della UEFA o nel processo di monitoraggio, inclusa la UEFA, il concessore della licenza, il richiedente la licenza e ogni individuo coinvolto per loro conto.

Reporting entity/entities	A registered member and/or football company or group of entities or some other combination of entities which must provide the licensor with information for both club licensing and club monitoring purposes.
Periodo di riferimento	Un periodo di riferimento finanziario che finisce con la data di chiusura statutaria, sia che sia un anno o no.
Cambio significativo	Un evento che è considerato materiale alla documentazione precedentemente presentata al concessore della licenza e che richiederebbe una diversa presentazione se fosse accaduto prima della presentazione della documentazione.
Stadio	Il luogo di svolgimento di una competizione incluso, ma non limitato a, tutte le proprietà circostanti e strutture (per es. uffici, ospedale, aree, centro stampa e centro accrediti).
Data di chiusura statutaria	La data di riferimento della contabilità annuale dell'entità che redige il bilancio
Supplementary information	<p>Financial information to be submitted to the licensor in addition to the financial statements if the minimum requirements for disclosure and accounting are not met.</p> <p>The supplementary information must be prepared on a basis of accounting, and accounting policies, consistent with the financial statements. Financial information must be extracted from sources consistent with those used for the preparation of the annual financial statements. Where appropriate, disclosures in the supplementary information must agree with, or be reconciled to, the relevant disclosures in the financial statements.</p>
Strutture di allenamento	Il luoghi presso i quali i giocatori tesserati del club fanno allenamento e/o si svolgono le attività di sviluppo giovanile su base regolare.

1

In queste regole, l'uso della forma maschile fa riferimento anche a quella femminile.

Part II. UEFA Club Licensing

Article 4 – *Politica delle eccezioni*

L'amministrazione UEFA può garantire una eccezione a quanto previsto nella Parte II di queste regole nei limiti considerate in Allegato II.

Capitolo 1: *Concessore della Licenza*

Article 5 – *Responsabilità*

- 1 Il concessore della licenza è la Federazione Sammarinese Giuoco Calcio (FSGC). Questa governa il sistema di concessione licenze.
- 2 In particolare il concessore di licenza deve:
 - a) stabilire una appropriata unità di amministrazione delle licenze come definito all'articolo 6;
 - b) nominare due organismi decisionali come definiti nell'articolo 7 (National Club Licensing Bodies);
 - c) definire un catalogo di sanzioni come stabilito all'articolo 8;
 - d) definisce il core process come stabilito all'articolo 9;
 - e) valuta la documentazione presentata dai club, considera se questa è appropriata e stabilisce se ogni criterio è rispettato e quali ulteriori informazioni, se ce ne sono, sono ancora necessarie, in accordo con l'articolo 10;
 - f) assicura uguale trattamento a tutti i club che richiedono la licenza UEFA e garantisce loro la piena confidenzialità per tutte le informazioni fornite a riguardo del processo di concessione licenza come stabilito all'articolo 11;
 - g) determina se la licenza può essere concessa.

Article 6 – *L'amministrazione del concessore di licenza*

- 1 I compiti dell'amministrazione del sistema licenze (LA) includono:
 - a) Preparare, implementare e sviluppare il sistema FSGC di club licensing;
 - b) Garantire supporto amministrativo ai National Club Licensing Bodies (decision-making bodies);
 - c) Assistere, monitorare, consigliare i possessori di licenza nel corso della stagione;
 - d) Informare UEFA di ogni evento che abbia luogo dopo la concessione di una licenza e che costituisca un significativo cambiamento delle informazioni precedentemente trasmesse dal concessore della licenza;
 - e) Servire come punto di contatto e canale per condividere informazioni con gli uffici licenze di altre associazioni membri della UEFA e con la UEFA stessa.
- 2 Almeno un membro dello staff oppure un consulente finanziario esterno deve avere un background finanziario ed un titolo di studio in contabilità/auditing e deve essere iscritto all'albo dei commercialisti o deve comunque avere molti anni di esperienza nei sopramenzionati settori ("riconoscimento di competenza").

- 3 L'amministrazione del sistema di licenze è composta dal (National) Licensing Manager (LM), che può essere supportato nelle sue funzioni da un Vice (qualora nominato - DLM). Il Licensing Manager ha il dovere di organizzare e coordinare l'intero processo di rilascio licenze. In particolare supervisiona tutta l'attività del management del settore licenze. I componenti dell'amministrazione del sistema licenze sono nominati dal Consiglio Federale FSGC.
- 4 Oltre a ciò, l'amministrazione del sistema licenze è composta da un Panel di esperti, nominato dal concessore di licenza ed il cui compito principale è valutare, sulla base della documentazione e delle dichiarazioni presentate dal richiedente la licenza e di specifiche verifiche che possono essere richieste dal LM o dal DLM, sia che tutti i criteri non finanziari siano rispettati dal richiedente la licenza che in caso contrario. Inoltre questi esperti garantiscono assistenza tecnica al Licensing Manager, al Vice Licensing Manager ed ai National Club Licensing Bodies (decision-making bodies). I membri del Pannello di esperti non possono avere alcuna relazione con i club FSGC.
- 5 Per valutare i criteri finanziari, FSGC nomina una commissione per l'Audit composta da un Presidente e due altri membri. Vengono nominati dal Consiglio Federale FSGC per un periodo di 3 anni e devono avere le appropriate capacità professionali. Almeno uno di loro deve essere iscritto all'albo degli Auditors di San Marino.
- 6 La commissione per l'audit deve sottoporre ad audit il bilancio annuale delle società e redigere un report per il club che presenta la domanda di licenza e per la Commissione di prima Istanza (First Instance Body o FIB). Questo report deve essere almeno firmato dal membro della commissione per l'audit che è anche iscritto all'albo degli Auditors di San Marino.
- 7 Per assicurare la piena indipendenza della Commissione per l'Audit e del Panel di esperti, i loro membri sono strettamente vincolati alla confidenzialità ed in nessun caso è loro consentito avere alcun tipo di relazione con le società che sono affiliate alla FSGC.
- 8 **Chiunque sia coinvolto nel Sistema di Club Licensing & Financial Fair Play per conto di FSGC deve garantire un periodo di preavviso di 60 giorni in caso di dimissioni dal proprio ruolo. Durante questo periodo di tempo lui/lei dovrà trasmettere tutte le informazioni in proprio possesso a colui/colei che varrà all'uopo incaricato dal Consiglio Federale FSGC.**

Article 7 – I decision-making bodies

- 1 I National Club Decision-making Bodies (commissioni che emettono i provvedimenti di rilascio licenza) sono la Commissione di Prima Istanza (FIB), e la Commissione di Appello (AB), e devono essere indipendenti l'una dall'altra.
- 2 La Commissione di prima istanza (FIB) decide se la licenza UEFA deve essere concessa o debba essere revocata ad un richiedente sulla base dei documenti presentati entro la data stabilita dal concessore.
- 3 La Commissione di Appello (AB) decide sulle richieste di appello presentate per iscritto e prende la decisione finale inappellabile se la Licenza UEFA debba essere concessa oppure no.

- 4 L'appello può essere presentato da:
- a) Un richiedente la licenza che se l'è vista rifiutare dalla Commissione di Prima Istanza;
 - b) Un possessore di licenza già concessa che ne ha avuto la revoca dalla Commissione di Prima Istanza; o
 - c) Il concessore di licenza attraverso il Licensing Manager.
- 5 La Commissione di Appello prende la propria decisione basandosi sulla decisione della Commissione di Prima Istanza e sulle prove fornite dal richiedente la licenza o dal concessore della licenza inserite nella richiesta di appello presentata entro la data prefissata.
- 6 La decisione della Commissione di Appello è finale ed inappellabile, nemmeno di fronte ad una Corte di Arbitrato o di fronte a qualsiasi organismo di giudizio Civile o Sportivo.
- 7 I membri delle Commissioni di Prima Istanza e di Appello (decision-making bodies) sono nominate dal Consiglio Federale FSGC per un periodo di tre anni e sono scelti fra individui con specifiche competenze professionali sulle tematiche contenute in questo manuale di regole. Essi non devono avere relazioni di alcun genere con i richiedenti licenza. Le decisioni delle Commissioni sono prese a maggioranza.
- 8 La FIB è composta di 5 membri: un Presidente, un Vice Presidente e tre altri membri; è convocata dal Presidente e si considera legalmente costituita se tutti i membri sono presenti.
- La AB è composta di 5 membri: un Presidente, un Vice Presidente e tre altri membri; è convocata dal Presidente e si considera legalmente costituita se tre dei suoi membri sono presenti, uno dei quali deve essere il Presidente o il Vice Presidente.
- 9 I membri delle Commissioni di rilascio licenze devono:
- a) Agire con imparzialità nello svolgimento dei loro compiti;
 - b) Astenersi qualora sia in dubbio la loro indipendenza da un soggetto richiedente la licenza o qualora vi sia un conflitto di interessi. In ragione di ciò l'indipendenza di un membro non può considerarsi garantita se il membro o un suo familiare (coniuge, figlio, genitore o fratello) sia membro, business partner, azionista, sponsor o consulente del richiedente la licenza. La lista di gradi di parentela è esemplificativa e non esaustiva;
 - c) Non agire simultaneamente come Licensing Manager;
 - d) Non essere simultaneamente membro di un organismo di giudizio previsto dallo statuto federale del concessore licenza;
 - e) Avere fra i propri membri almeno un avvocato iscritto all'ordine degli avvocati ed un auditor iscritto all'ordine dei Commercialisti.
- 10 I membri della Commissione d'appello non devono essere contestualmente membri dello staff amministrativo o di qualsiasi organo statutario, decisionale o di qualsivoglia commissione della FSGC.
- 11 Il quorum per entrambe le commissioni è di almeno 3 membri. In caso di parità il Presidente ha il voto decisivo.

12 Le due Commissioni devono operare in accordo con le seguenti regole procedurali :

a) Scadenze

Tutte le scadenze dell'intero processo di rilascio licenze (come previste in Allegato I) sono definite con un timetable separate elaborate dalla LA e comunicata ai richiedenti la licenza con la documentazione per la richiesta di licenza ogni anno entro la fine di Dicembre.

b) Diritti procedurali fondamentali di salvaguardia

I diritti fondamentali procedurali sono garantiti alle parti, ed in particolare il diritto ad eguale trattamento (Vedasi Articolo 11) così come il *diritto ad essere ascoltati* (includendo, ma non limitandosi a, il diritto di parola, quello di avere conoscenza dell'evidenza e di prendere parte alla produzione delle evidenze ed al diritto ad una decisione ragionevole).

c) Rappresentatività

Tutti I richiedenti la licenza possono richiedere di essere presenti durante I meetings di FIB e AB mentre il loro caso viene discusso. Un soggetto considerato rappresentante del richiedente la licenza deve essere una persona autorizzata esplicitamente dalla società.

d) Il diritto ad essere ascoltati

Tutti i richiedenti la licenza hanno il diritto di essere ascoltati da FIB e AB

e) Limite temporale per presentare appello di fronte all'AB

Una richiesta di appello all'AB può essere presentata entro 7 giorni di calendario dalla data di ricevimento della decisione della FIB via fax.

L'appello deve essere presentato esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno. Chi presenta appello può richiedere di essere ascoltato dalla commissione di appello inserendone richiesta scritta nella domanda di appello.

In nessun caso una società che richiede la licenza può fare appello avverso la concessione della licenza UEFA ad un'altra società.

f) Effetti dell'appello

L'appello non ha effetti ritardanti sul ciclo di licenza.

g) Tipo di prove richieste

Nuove prove possono essere fornite all'AB da chi presenta l'appello allegandole alla domanda scritta di appello.

h) Onere della prova

Il richiedente la licenza ha l'onere della prova.

i) Decisione

La decisione deve essere messa per iscritto e motivata, non ch  comunicata alle parti per iscritto. L'italiano   considerata lingua ufficiale per tutti I documenti riguardanti FIB, AB e procedura d'appello.

j) Contenuto e forma della memoria d'appello

La memoria d'appello deve essere presentata in forma scritta e deve almeno contenere le motivazioni e le basi di richiesta dell'appello.

k) Deliberazione/udienza

La deliberazione è presa in seduta segreta.

l) Costo della procedura / spese amministrative / deposito

Ogni soggetto che presenta appello (ad eccezione del rappresentante del concessore di licenza) deve depositare una somma, il cui ammontare è annualmente stabilito dal Consiglio Federale FSGC e quindi comunicato alle parti in causa. Questo importo in via di principio non viene restituito; in ogni caso, una quota di questa somma può essere restituita solo nel caso in cui la licenza UEFA è concessa dalla commissione d'Appello. Fino ad ulteriore notifica l'ammontare di tale somma è stabilita in 750,00 Euro.

Article 8 – Catalogo di sanzioni

- 1 Le Commissioni di primo grado e d'appello (decision-making bodies) sono gli organismi competenti ad elevare sanzioni nei confronti dei richiedenti licenza e dei possessori di licenza per il non rispetto dei criteri contenuti in questo manuale di regole.
- 2 Per il mancato rispetto dei criteri del sistema di licenze per club di cui all'articolo 16 paragrafi 2 e 3, le sanzioni appropriate ed applicabili saranno scelte nel catalogo di sanzioni FSGC, stabilito dal Consiglio Federale FSGC ogni anno per il FSGC Club Licensing System.
- 3 Il mancato rispetto delle regole contenute in questo manuale, con l'eccezione di quanto riportato nel precedente paragrafo 2 (quindi, ad esempio, la presentazione di dati falsificati o deliberatamente non corretti) sarà punito secondo il Regolamento di Disciplina FSGC.

Article 9 – Il core process

- 1 Il concessore di licenza definisce il core process per la verifica dei criteri del club licensing e per il controllo del rilascio delle licenze UEFA.
- 2 Il core process inizia al più tardi il 31 Dicembre con l'invio da parte della LA della modulistica per la licenza ai soggetti che devono richiederla, e termina con la presentazione della lista delle decisioni inerenti il rilascio della licenza all'amministrazione UEFA entro la data comunicata da quest'ultima (di regola il 31 Maggio).
- 3 Il core process è definite in Allegato I.
- 4 La data limite di tutti i passaggi del processo descritti in Allegato I è chiaramente definite nella timetable emessa e distribuita a tutte le parti coinvolte nel sistema di club licensing FSGC ogni anno entro il 31 Dicembre. La data limite per la presentazione della richiesta di licenza e della modulistica al concessore da parte dei richiedenti la licenza è stabilita nel 28 Febbraio.

Article 10 – Procedure di Valutazione

I metodi di valutazione sono stabiliti dal concessore della licenza, ad eccezione di quelli per verificare il rispetto dei criteri finanziari per i quali le specifiche procedure di valutazione da seguire sono specificati in Allegato V.

Article 11 – Equità di trattamento e confidenzialità

- ¹ Il concessore della licenza assicura equità di trattamento a tutti i richiedenti la licenza durante il core process.
- ² Il concessore licenza garantisce al richiedente la totale riservatezza di tutte le informazioni presentate durante il processo di rilascio licenza. Tutti coloro che sono coinvolti a qualunque titolo nel processo di rilascio licenze o che comunque siano nominati dal concessore per un ruolo connesso devono sottoscrivere un accordo di riservatezza prima di assumere le funzioni.

Capitolo 2: Il Concessore Licenze e la Licenza UEFA

Article 12 – Definizione di richiedente la licenza

- 1 Il soggetto che richiede la licenza può essere solamente una società calcistica, o comunque una entità legale che rappresenta con piena responsabilità una società calcistica, che prende parte alle competizioni internazionali e nazionali per club e che è un membro affiliato alla FSGC (Di seguito: affiliato).
- 2 Per la partecipazione alle competizioni UEFA per club, l'affiliazione FSGC deve essere – all'inizio della stagione calcistica di rilascio licenze – di almeno tre anni consecutivi. Qualsiasi cambiamento della forma legale della società o della sua struttura societaria (includendo, ad esempio, il cambiamento di quartier generale, il nome o i colori societari, o il trasferimento dei diritti fra club differenti) durante questo periodo con lo scopo di facilitare la qualificazione in base al merito sportivo e/o in base al rilascio di una licenza o comunque di minare l'integrità della competizione viene considerato come interruzione di affiliazione nel significato di questo comma. Eccezioni al concetto di tre anni consecutivi possono essere concesse solamente dalla UEFA per potere prendere parte competizioni per club UEFA.

Article 13 – Responsabilità generale del richiedente la licenza

- 1 Il richiedente la licenza deve fornire al concessore:
 - a) Tutte le necessarie informazioni e/o i documenti importanti per dimostrare pienamente che gli obblighi previsti per il rilascio della licenza sono rispettati, e
 - b) Ogni documento importante per l'assunzione delle decisioni da parte del concessore.
- 2 Questo include informazioni sui dichiaranti relativamente alle informazioni sportive, infrastrutturali, amministrative e del personale, legali e finanziarie che è richiesto siano fornite.
- 3 Ogni evento che accade dopo la presentazione della documentazione per il rilascio della licenza al concessore e che rappresenti un cambiamento significativo alle informazioni precedentemente presentate deve essere notificato tempestivamente al concessore la licenza.

Article 14 – Licenza UEFA

- 1 Le società che si qualificano per le competizioni UEFA per club per merito sportive o in base allo UEFA fair play rankings devono comunque ottenere la Licenza UEFA rilasciata da FSGC in base alle regole di questo manuale.

Le società che vogliono partecipare al solo campionato Sammarinese devono comunque ottenere la Licenza UEFA rilasciata da FSGC in base alle regole di questo manuale.
- 2 La licenza UEFA scade, senza un avviso preventive, alla fine della stagione sportive per cui è stata rilasciata.
- 3 La licenza UEFA non può essere trasferita.

- 4 La licenza UEFA può essere revocata dalle Commissioni di prima istanza o di appello (decision-making bodies) qualora:

~~Per qualsiasi ragione una società che ha ottenuto la licenza diviene insolvente ed entra in liquidazione durante la stagione sportiva, secondo i criteri previsti dalla normativa Sammarinese di settore (Laddove una società che ha già ottenuto la licenza divenga insolvente ed entri in amministrazione controllata durante la stagione sportiva, essendo il proposito dell'amministrazione controllata quello di mettere in sicurezza la società ed il suo business, la licenza UEFA dovrebbe non essere revocata);~~

- a) Qualora qualunque delle condizioni obbligatorie per il rilascio della licenza non sono più soddisfatte (In ogni caso, se un criterio che aveva motivato il rilascio della licenza non è più rispettato durante la stagione sportive, per prima cosa la Commissione competente – di prima istanza o di appello – richiederà al possessore della licenza di intervenire e prendere le necessarie misure correttive, stabilendo un termine ultimo per il rispetto del criterio in considerazione anche delle norme di disciplina FSGC; dopo di che, se le misure correttive non vengono comunque applicate entro la data stabilita, la licenza può essere revocata); o
- b) Il possessore di licenza ha violato qualunque delle obbligazioni contenute in queste regole.

- 5 Non appena una licenza UEFA viene revocata, la FSGC deve conseguentemente informare l'amministrazione UEFA.

Article 15 – *Permessi Speciali*

Non applicabile a San Marino

Capitolo 3: Criteri del CLUB Licensing

Article 16 – Generale

- 1 Con l'eccezione di quanto definite nei paragrafi 2 e 3 seguenti, i criteri per il club licensing definite in questa sezione IV devono essere sempre rispettati dalle società affinché sia ad esse rilasciata la licenza UEFA per partecipare alle competizioni UEFA ed al Campionato Sammarinese.
- 2 Il mancato rispetto dei criteri del club licensing definiti agli Articoli 22, 23, 26, 35, 39, 41, 42 non comporta la non concessione della licenza ma a sanzioni definite dal concessore licenza secondo il catalogo di sanzioni FSGC per il sistema di Club Licensing FSGC (vedasi Articolo 8).
- 3 Il mancato rispetto dei criteri finanziari definite all'Articolo 52 non comporta la non concessione della licenza ma a sanzioni definite dal concessore licenza secondo il catalogo di sanzioni FSGC per il sistema di Club Licensing FSGC, a meno che il richiedente la licenza non ricada nel mancato rispetto di uno degli indicatori definiti dall'Articolo 52; in questo caso i criteri finanziari definiti dall'Articolo 52 devono essere pienamente rispettati dalla società affinché le possa essere concessa la licenza UEFA per partecipare alle competizioni UEFA ed al Campionato Sammarinese.

CRITERI SPORTIVI

Article 17 – Programma di sviluppo giovanile

- 1 Il richiedente la licenza deve avere un programma di sviluppo giovanile in forma scritto ed approvato dal concessore licenza. Il concessore licenza deve verificare e valutare le fasi di implementazione del programma di sviluppo giovanile approvato.
- 2 Il programma deve coprire almeno le seguenti aree:
 - a) Obbiettivi e filosofia di sviluppo giovanile;
 - b) Organizzazione del settore giovanile (organigramma, organismi coinvolti, relazione con il richiedente licenza, squadre giovanili, etc.);
 - c) Personale (tecnico, medico, amministrativo etc.) e le minime qualifiche richieste;
 - d) Infrastrutture disponibili per il settore giovanile (impianti per l'allenamento e per le partite, e quant'altro);
 - e) Risorse finanziarie (budget disponibile, contributi della società che richiede la licenza, giocatori o comunità locale etc.);
 - f) Programma di educazione al calcio per tutte le diverse fasce d'età (abilità di gioco, tecniche, tattiche e fisiche);
 - g) Programma di educazione sulle regole di gioco (*Laws of the Game*);
 - h) Programma di educazione sull'anti-doping;
 - i) Supporto medico per i giovani giocatori (ivi inclusi i controlli medici);
 - j) Procedure di verifica e di feedback per valutare i risultati ed il raggiungimento degli obbiettivi prefissati;

k) Validità del programma (da un minimo di tre anni ad un massimo di sette).

³ Il richiedente la licenza deve inoltre garantire che:

- a) Ogni giovane giocatore coinvolto nel programma di sviluppo giovanile abbia la possibilità di frequentare la scuola dell'obbligo in applicazione delle leggi Sammarinesi; e
- b) Nessun giovane giocatore coinvolto nel programma di sviluppo giovanile sia messo in condizione di non continuare la loro educazione extracalcistica.

Article 18 – Squadre giovanili

¹ Il richiedente la licenza deve avere nel proprio ambito societario almeno due squadre giovanili nell'intervallo di età fra 7 e 12 anni, ad esempio Under-11 e Under-13.

² La FSGC deve garantire l'educazione e lo sviluppo dei giovani giocatori nell'intervallo di età 13 – 21 anni.

³ Queste due condizioni costituiscono una eccezione alle regole UEFA. Tale eccezione è stata concessa da UEFA senza una limitazione temporale.

Article 19 – Cura Medica dei giocatori

Il richiedente la licenza deve fissare ed applicare una procedura che assicuri a tutti i giocatori che potenzialmente possono giocare in prima squadra di essere sottoposti ad almeno un approfondito controllo medico annuali, in linea con le regole UEFA per partecipare alle competizioni per club.

Article 20 – Registrazione dei giocatori

Tutti i giocatori della società che richiede la licenza, inclusi tutti i giovani giocatori di età superiore ai 10 anni, devono essere tesserati alla FSGC in applicazione di quanto previsto nelle *FIFA Regulations on the Status and Transfer of Players*.

Article 21 – Contratto scritto con i giocatori professionisti

Tutti i giocatori professionisti della società che richiede la licenza devono avere un contratto scritto con la società medesima in applicazione di quanto previsto nelle *FIFA Regulations on the Status and Transfer of Players*.

Article 22 – Questioni arbitrali e leggi di gioco (Laws of the Game)

¹ Il richiedente la licenza deve frequentare una sessione o un evento sulle questioni arbitrali organizzato da FSGC o in collaborazione con la Federazione durante l'anno precedente la stagione per la quale si richiede la licenza.

² Come minimo il capitano della prima squadra, o un suo sostituto, e l'allenatore della prima squadra, o l'assistente allenatore della prima squadra deve partecipare a tale sessione/evento.

Article 23 – Pratica dell'equità razziale

Il richiedente la licenza deve definire ed applicare una politica per contrastare il razzismo e la discriminazione nel calcio, in linea con il piano di 10 punti della UEFA sul razzismo così come definito nelle *UEFA Safety and Security Regulations*.

CRITERI INFRASTRUTTURALI

Article 24 – Stadio per le competizioni di club UEFA

- 1 Il richiedente la licenza deve avere uno stadio disponibile per le competizioni di club UEFA, che deve essere situato all'interno del territorio della Repubblica di San Marino ed approvato dalla FSGC.
- 2 Grazie ad una eccezione concessa da UEFA senza limitazioni di durata temporale, FSGC mette lo Stadio di Serravalle a disposizione delle società che richiedono la licenza e l'accordo scritto con il rappresentante della proprietà dello Stadio di Serravalle (cioè il Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese) viene quindi sottoscritto da FSGC e non dalla società che richiede la licenza. Quindi il richiedente la licenza non deve esibire un accordo scritto con il rappresentante della proprietà dello Stadio (CONS).
- 3 FSGC assicura che ci sia in essere un accordo scritto in essere con il rappresentante della proprietà dello Stadio di Serravalle; questo accordo scritto deve garantire che lo Stadio di Serravalle possa essere utilizzato dal richiedente la licenza per i match casalinghi UEFA durante la stagione a cui la licenza fa riferimento.
- 4 Lo Stadio di Serravalle deve rispettare i requisiti minimi definite nelle *UEFA Stadium Infrastructure Regulations* ed essere almeno classificato almeno stadio di categoria 2 UEFA.

Article 25 – Strutture per gli allenamenti - Disponibilità

- 1 Il richiedente la licenza deve avere la disponibilità di strutture di allenamento per tutto l'anno.
- 2 Grazie ad una eccezione concessa da UEFA senza limitazioni di durata temporale, FSGC mette almeno uno dei suoi stadi a disposizione per gli allenamenti delle società che richiedono la licenza. L'accordo scritto con il rappresentante della proprietà degli stadi (cioè il Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese) viene quindi sottoscritto da FSGC e non dalla società che richiede la licenza. Quindi il richiedente la licenza non deve esibire un accordo scritto con il rappresentante della proprietà dello Stadio (CONS).
- 3 FSGC assicura che ci sia in essere un accordo scritto in essere con il rappresentante della proprietà degli Stadi per l'allenamento.
- 4 FSGC garantisce che le strutture di allenamento possono essere utilizzate da tutte le squadre del richiedente la licenza durante la stagione per cui la licenza è concessa, tenendo in considerazione anche il programma di sviluppo giovanile.

Article 26 – Strutture per gli allenamenti – Infrastrutture minime

Come minimo le infrastrutture di allenamento devono includere spazi interni ed esterni, spogliatoi ed infermeria.

CRITERI DEL PERSONALE ED AMMINISTRATIVI

Article 27 – Segreteria del Club

Il richiedente la licenza deve nominare un numero adeguato e qualificato di membri di segreteria in relazione alle proprie necessità per gestire al meglio le attività quotidiane. Deve avere a disposizione un Ufficio in cui condurre la propria amministrazione. Deve garantire che l'ufficio sia aperto per comunicare con FSGC e con il pubblico e che sia attrezzato, come minimo, con telefono, fax e posta elettronica.

Article 28 – Direttore Generale

Il richiedente la licenza deve nominare un direttore generale (General Manager) che sia responsabile della conduzione delle questioni operative.

Article 29 – Responsabile Finanziario

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato un responsabile finanziario qualificato che sia responsabile della gestione delle questioni finanziarie.
- 2 Il responsabile finanziario deve possedere almeno una delle seguenti qualifiche:
 - a) Diploma in ragioneria/laurea in economia;
 - b) Diploma di revisore dei conti certificato;
 - c) “Riconoscimento di competenza” rilasciato dal conceditore licenza in base all’esperienza pratica di almeno tre anni in questioni legate all’amministrazione finanziaria.

Article 30 – Addetto Stampa

- 1 Il richiedente licenza deve avere nominato un addetto stampa qualificato che è responsabile per le questioni legate alla comunicazione.
- 2 L’addetto stampa deve avere come minimo una delle seguenti qualifiche:
 - a) Diploma in giornalismo;
 - b) Diploma rilasciato dal conceditore di licenza o da una organizzazione da questo riconosciuta che abilita ad essere addetto stampa;
 - c) “Riconoscimento di competenza” rilasciato dal conceditore licenza in base all’esperienza pratica di almeno un anno in questioni legate ai media.

Article 31 – Medico

- 1 Il richiedente licenza deve avere nominato almeno un medico che sia responsabile del supporto medico durante gli allenamenti e le partite ufficiali nonché della prevenzione del doping.
- 2 I titoli che qualificano il medico devono essere riconosciuti dall’Istituto Sicurezza Sociale e/o dall’Ordine dei Medici della Repubblica di San Marino.
- 3 Il medico deve essere tesserato con FSGC.

Article 32 – Fisioterapista

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato almeno un fisioterapista che è responsabile dei trattamenti fisioterapici e dei massaggi per la prima squadra durante gli allenamenti e le partite ufficiali.
- 2 I titoli che qualificano il fisioterapista devono essere riconosciuti dall’Istituto Sicurezza Sociale.
- 3 Il fisioterapista deve essere tesserato con FSGC.

Article 33 – Funzionario della sicurezza

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato un funzionario della sicurezza qualificato che è responsabile per le questioni relative alla sicurezza ed alla prevenzione.
- 2 Il funzionario della sicurezza deve avere come minimo una delle seguenti qualifiche:
 - a) Una certificazione di servizio come agente di polizia o come persona addetta alla sicurezza in base alla legislazione vigente a San Marino;
 - b) Un diploma in tema di sicurezza e prevenzione ottenuto in un corso specifico tenuto dal concessore di licenza o da una organizzazione riconosciuta dallo Stato;
 - c) “Riconoscimento di competenza” rilasciato dal concessore licenza in base all’esperienza pratica di almeno un anno in questioni legate alla sicurezza degli stadi.

Article 34 – Stewards

Il richiedente la licenza deve ingaggiare degli stewards qualificati per assicurare ordine e sicurezza durante le partite casalinghe.

Article 35 – Supporter liaison officer (funzionario di collegamento con la tifoseria)

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato un liaison officer che agisca come punto di contatto con i tifosi della società.
- 2 Il supporter liaison officer deve partecipare con regolarità a riunioni con il management della società e deve collaborare con il funzionario della sicurezza sulle questioni legate alla prevenzione ed alla sicurezza.

Article 36 – Allenatore della prima squadra

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato un allenatore qualificato che è responsabile per tutte le questioni calcistiche della prima squadra.
- 2 L'allenatore della prima squadra deve avere almeno una delle seguenti qualifiche:
 - a) Diploma di allenatore UEFA B;
 - b) Un diploma di allenatore in corso di validità rilasciato da una federazione non-UEFA che sia equivalente a quello richiesto al punto a) sopra e sia riconosciuto dalla UEFA come tale;
 - c) "Riconoscimento di competenza" rilasciato prima della stagione 2009/10 dalla FSGC sulla base dell'esperienza pratica di almeno cinque anni come allenatore della prima squadra in serie A o B di una federazione membro della UEFA.

Article 37 – Assistente allenatore della prima squadra

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato un allenatore qualificato che assista l'allenatore per tutte le questioni calcistiche della prima squadra.
- 2 L'assistente allenatore della prima squadra deve avere almeno una delle seguenti qualifiche:
 - a) Diploma di allenatore UEFA C;
 - b) Un diploma di allenatore straniero che sia equivalente a quello richiesto al superiore punto a);
 - c) "Riconoscimento di competenza" rilasciato prima della stagione 2009/10 dalla FSGC sulla base dell'esperienza pratica di almeno cinque anni come allenatore della prima squadra in serie A o B di una federazione membro della UEFA.

Article 38 – Responsabile del programma di sviluppo giovanile

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato un responsabile del programma di sviluppo giovanile qualificato che sia responsabile della conduzione dell'attività giornaliera e degli aspetti tecnici del settore giovanile.
- 2 Il responsabile del programma di sviluppo giovanile deve possedere almeno una delle seguenti qualifiche:
 - a) Diploma di allenatore UEFA C;
 - b) Un diploma di allenatore straniero che sia equivalente a quello richiesto al superiore punto a);
 - c) UEFA Elite Youth A-Diploma rilasciato da FSGC e riconosciuto da UEFA;
 - d) "Riconoscimento di competenza" rilasciato prima della stagione 2009/10 dalla FSGC sulla base dell'esperienza pratica di almeno cinque anni come allenatore della prima squadra in serie A o B di una federazione membro della UEFA.

Article 39 – Allenatore delle squadre giovanili

- 1 Il richiedente la licenza deve avere nominato per ognuno delle squadre giovanili obbligatorie almeno un allenatore qualificato che è responsabile di tutte le questioni calcistiche connesse con la propria squadra.
- 2 Tutti gli allenatori delle squadre giovanili devono possedere almeno una delle seguenti qualifiche:
 - a) Diploma di allenatore UEFA C;
 - b) Un diploma di allenatore straniero che sia equivalente a quello richiesto al superiore punto a);
 - c) UEFA Elite Youth A-Diploma rilasciato da FSGC e riconosciuto da UEFA;
 - d) “Riconoscimento di competenza” rilasciato prima della stagione 2009/10 dalla FSGC sulla base dell’esperienza pratica di almeno cinque anni come allenatore della prima squadra in serie A o B di una federazione membro della UEFA.

Article 40 – Condizioni comuni applicabili alle UEFA coaching qualifications nell’ambito della UEFA Coaching Convention

- 1 Il possessore del diploma di allenatore UEFA nel significato previsto negli articoli da 36 a 39 che precedono, è considerato un allenatore che, in accordo con la previsione UEFA di aggiornamento della *UEFA Coaching Convention*, ha:
 - a) Ricevuto uno diploma di allenatore UEFA da una federazione membro della UEFA; o
 - b) Ha almeno iniziato il corso per conseguire il richiesto diploma di allenatore UEFA. La semplice iscrizione al corso non è sufficiente a soddisfare il criterio.
- 2 Tutti gli allenatori qualificati e lo staff tecnico previsto negli articoli da 36 a 39 che precedono devono essere tesserati con FSGC.

Article 41 – Diritti e doveri

I diritti ed I doveri del personale indicato negli articoli da 28 a 39 che precedono devono essere definite per iscritto dalla società.

Article 42 – Obbligo di sostituzione durante la stagione agonistica

- 1 Se una funzione definita negli articoli da 28 a 39 che precedono diviene vacante durante la stagione agonistica a cui la licenza fa riferimento, la società che ha ottenuto la licenza deve assicurare che, in un periodo massimo di 60 giorni, la funzione venga presa in carico da qualcuno che è in possesso delle dovute qualifiche.
- 2 Se una funzione definita negli articoli da 28 a 39 che precedono diviene vacante a causa di una malattia o di un incidente, il concessore di licenza può dare un estensione del periodo fino a 60 giorni qualora sia ragionevolmente certo che la persona in questione non è in grado per cause mediche di riprendere l’esercizio delle proprie funzioni.
- 3 Le società devono tempestivamente comunicare ufficialmente a FSGC qualsiasi sostituzione delle figure che precedono.

CRITERI LEGALI

Article 43 – *Dichiarazione relative alla partecipazione a competizioni per Club UEFA*

- ¹ Il richiedente la licenza deve presentare una dichiarazione legalmente valida che conferma quanto segue:
- a) Che riconosce come vincolanti gli statuti, le regole, le direttive e le decisioni di FIFA, UEFA, e FSGC così come la giurisdizione della Court of Arbitration for Sport (CAS) di Lausanne come previsto nell'articolo degli Statuti *UEFA*;
 - b) Che a livello nazionale giocherà solamente in competizioni riconosciute e patrocinate da FSGC;
 - c) Che a livello internazionale parteciperà solamente a competizioni riconosciute da UEFA o FIFA (per fugare ogni dubbio, questo obbligo non si applica a partite amichevoli);
 - d) Che informerà tempestivamente il concessore la licenza qualora avvengano cambiamenti, eventi o condizioni significative e di rilevanza economica;
 - e) Che si conformerà e osserverà queste *FSGC Club Licensing Regulations (Regolamento FSGC per il club licensing)*;
 - f) Che si conformerà alle *UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations*;
 - g) Che tutti i documenti presentati sono complete, corretti;
 - h) Che autorizza l'Amministrazione del sistema licenze FSGC e i National Club Licensing Bodies (Commissioni per il rilascio licenze), l'amministrazione UEFA, il Club Financial Control Panel e gli Organismi UEFA che amministrano la giustizia ad esaminare ogni documento ritenuto importante e cercare informazioni presso qualsiasi autorità pubblica o organizzazione privata ritenuta d'interesse, nel rispetto della legislazione sammarinese vigente;
 - i) Che è al corrente che UEFA si riserva il diritto di compiere compliance audits (ispezioni di controllo) a livello nazionale in accordo con le *FSGC Club Licensing Regulations*.

- ² La dichiarazione deve essere sottoscritta da una firma autorizzata nei tre mesi precedenti alla data di scadenza per la presentazione della documentazione al concessore di licenza.

Article 44 – *Informazioni legali minime*

- ¹ Il richiedente la licenza deve presentare una copia degli statuti in corso di validità all'atto della presentazione della domanda .
- ² Il richiedente la licenza deve inoltre presentare un estratto dal pubblico registro in base alla forma societaria) o un estratto dal registro delle società della FSGC contenente le seguenti informazioni minime:
- a) Nome;
 - b) Indirizzo della sede della società;
 - c) Forma Legale;
 - d) Lista delle firme autorizzate;

- e) Tipologia di firma richiesta (es. Individuale o collettiva).

Article 45 – Contratto scritto con una società calcistica

Non applicabile a San Marino

Article 46 – Struttura legale del gruppo e struttura di controllo

- 1 Il richiedente la licenza deve fornire al concessore la struttura legale completa del gruppo (es. un diagramma di flusso), debitamente approvata dal management.
- 2 Questo documento deve contenere ogni informazione su ogni società controllata, associata o comunque sulla società madre e sulla struttura di controllo finale. Ogni entità sussidiaria o associata alla società madre dovrà essere dichiarata.
- 3 La struttura legale del gruppo dovrà chiaramente identificare la società che è membro di FSGC e chi sia di preciso il soggetto che richiede la licenza. Deve inoltre dichiarare per ogni società collegata o comunque per la società affiliata FSGC e per il richiedente la licenza:
 - a) Nome dell'entità legale;
 - b) Tipologia di entità legale;
 - c) Informazioni sulle principali attività e sulle attività calcistiche;
 - d) Percentuale di possesso societario (e, qualora differente, percentuale di voti posseduta negli organi di controllo del gruppo);
 - e) Capitale sociale;
 - f) Attivo totale;
 - g) Introiti totali;
 - h) Patrimonio netto totale.

CRITERI FINANZIARI

Article 46bis – Reporting entity e reporting perimeter (entità a cui si riferisce la rendicontazione e perimetro di rendicontazione)

- 1 Il richiedente la licenza determina il reporting perimeter, ovvero l'entità o la combinazione di entità per cui le informazioni finanziarie (ad es. Singola entità, bilanci finanziari consolidate o combinati) devono essere fornite secondo quanto previsto in allegato VI B.
- 2 Il reporting perimeter deve includere tutte le entità per le quali nei libri contabili sono riportare:
 - a) Compensazioni/stipendi pagati agli impiegati (come meglio definite in Art. 50) in base ad obblighi legali o contrattuali; e
 - b) costi/guadagni da acquisto/vendita del cartellino di un giocatore.
- 3 Il reporting perimeter deve includere tutte le entità che sono incluse nella struttura legale del gruppo ed in particolare tutte le entità che generano introiti e/o forniscono servizi e/o generano costi relativamente alle seguenti attività del richiedente la licenza:

- a) Vendita biglietti;
- b) Sponsorizzazioni ed inserzioni pubblicitarie;
- c) Diritti radio/tv;
- d) merchandising e ospitalità;
- e) operatività del club (ad es. Amministrazione, attività connesse col giorno della partita, viaggi);
- f) finanziamento (compreso il finanziamento assicurato o impegnati contro il patrimonio del richiedente);
- g) uso e gestione di stadio e strutture di allenamento;
- h) Settore giovanile.

4 Una entità può essere esclusa dal reporting perimeter solo se:

- a) È da considerarsi immateriale se comparata con l'attività totale del gruppo fatta dal richiedente licenza, o
- b) La sua attività principale non è in relazione con le attività, sede sociale, beni o marchio della società calcistica.

5 Il richiedente la licenza deve dichiarare:

- a) dichiarare se le attività indicate nel paragrafo 3 sono state contabilizzate nei libri contabili di una delle entità incluse nel reporting perimeter e fornire una spiegazione dettagliata se non è il caso; e
- b) giustificare dettagliatamente l'esclusione dal reporting perimeter dell'entità.

Article 47 – Bilancio finanziario annuale

1 Il Bilancio annuale relativo alla più recente data di chiusura prevista per statuto (31 dicembre) precedente alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'elenco delle decisioni in materia di licenze per L'UEFA (31 maggio in linea di principio) deve essere redatto in conformità con la legge 13 giugno 1990 N° 68 (Legge sulle società), e in conformità alle regole amministrative definite dal Consiglio Federale FSGC in conformità alla legge, e presentando al concessore licenza.

2 Grazie ad una eccezione garantita da UEFA senza una scadenza temporale, il bilancio annuale non deve essere sottoposto a controllo di un auditor indipendente esterno. In luogo di ciò, il bilancio annuale deve essere valutato da una Auditing Commission come definito in Allegato V.

3 Il bilancio finanziario annuale deve contenere:

- a) Stato Patrimoniale;
- b) Conto Economico;
- c) Rendiconto Finanziario;
- d) Nota integrative che comprenda anche una sintesi delle principali politiche contabili ed altre note esplicative, e
- e) Relazione al bilancio approvata dai Sindaci Revisori.

- 4 Il bilancio annuale deve soddisfare le informazioni minime di cui all'allegato VI e i principi contabili di cui all'allegato VII. Devono essere obbligatoriamente previsti dati comparativi relativamente alla precedente chiusura di esercizio.
- 5 Se i requisiti minimi per il contenuto e la contabilità di cui al paragrafo 4 di cui sopra non sono soddisfatte per il bilancio annuale, il richiedente deve preparare le informazioni supplementari al fine di soddisfare i requisiti di informazioni minime che deve essere valutate dalla Auditing Commission come definito in Allegato V.

Article 48 – Bilancio finanziario per un interim period

Non applicabile a San Marino

Article 49 – Assenza di debiti scaduti nei confronti di club di calcio

- 1 Il richiedente deve dimostrare che al 31 marzo precedente la stagione per cui si rilascia la licenza non ha debiti scaduti (come definito nell'allegato VII) verso i club calcistici, che si riferiscono ad attività di trasferimento che sono avvenute prima del 31 dicembre precedente.
- 2 I debiti considerate sono quegli importi di denaro dovuti a società di calcio come risultato di attività di trasferimento, includendo anche indennità di formazione e contributi di solidarietà come definiti nelle *FIFA Regulations on the Status and Transfer of Players* così come qualsiasi ammontare connesso con il rispetto di condizioni particolari.
- 3 Il richiedente la licenza deve preparare e sottoporre al concessore una tabella con tutti i trasferimenti soggetti a pagamento. La tabella deve essere preparata anche se non ci sono stati trasferimenti o prestiti durante il periodo osservato.
- 4 Il richiedente deve indicare tutte le attività di trasferimento (compresi i prestiti) assunti fino al 31 dicembre, indipendentemente dal fatto che vi sia un importo da pagare al 31 dicembre. Inoltre, il richiedente deve indicare tutti i trasferimenti ancora in attesa di approvazione di fronte alla autorità competente a norma del diritto nazionale o di un procedimento pendente dinanzi ad una autorità calcistica nazionale o internazionale o di fronte al competente tribunale di arbitrato.
- 5 La tabella con tutti i trasferimenti soggetti a pagamento deve riportare per ogni giocatore una stringa di informazioni che tengano conto di ogni trasferimento (o prestito), e deve riportare come minimo le seguenti informazioni:
- a) Giocatore (identificato dal nome o dal numero di tesseramento);
 - b) Data dell'accordo di trasferimento o prestito;
 - c) Nome della società di provenienza (che ne deteneva il cartellino);
 - d) Cifra pagata per il trasferimento (o il prestito) o che deve essere pagata (includendo anche indennità di formazione e contributi di solidarietà);
 - e) Ogni altro costo diretto di acquisto del cartellino, pagato o pagabile;
 - f) Ammontare pattuito e data di pagamento prevista;
 - g) Il saldo al 31 dicembre per ogni trasferimento di giocatore con l'indicazione della data di scadenza in cui ogni elemento doveva essere pagato;

h) L'ammontare pagabile al 31 Marzo (registrato prima del 31 Dicembre) con l'indicazione della data che era prevista per il pagamento di ogni elemento non pagato, insieme al commento esplicativo: e

i) Importi subordinate (Passività) non ancora iscritti a bilancio al 31 Dicembre.

6 Il richiedente deve conciliare la responsabilità totale come per la tabella trasferimenti debitori con la voce nello stato patrimoniale "contabilità relative ai trasferimenti dei giocatori". Il richiedente deve riportare in questa tabella tutti i pagamenti, inclusi quelli per i quali il creditore non ha richiesto ancora il pagamento.

7 La tabella dei trasferimenti soggetti a pagamento deve essere approvata dal management del club e questo deve essere dimostrato da una breve dichiarazione e dalla firma di un rappresentante del direttivo del richiedente la licenza.

Article 50 – Assenza di debiti scaduti nei confronti di impiegati o di autorità fiscali o previdenziali

1 Il richiedente deve dimostrare che al 31 marzo precedente la stagione per cui la licenza è rilasciata, non ha debiti scaduti (come definito nell'allegato VIII) nei confronti dei propri dipendenti, nonché nei confronti dell' amministrazione fiscale o previdenziale, in base agli obblighi contrattuali e di legge nei confronti dei propri dipendenti, debiti maturati prima del precedente 31 Dicembre.

2 I debiti sono gli importi dovuti ai dipendenti o all'amministrazione sociale/fiscale in base agli obblighi legali o contrattuali nei confronti dei dipendenti. Gli importi dovuti alle persone che, per vari motivi, non sono più impiegate presso il richiedente rientrano nell'ambito di questo criterio e devono essere regolate entro il periodo previsto dal contratto e/o definite dalla legge, a prescindere da come sono contabilizzati in bilancio.

3 Il termine "impiegati" include le seguenti persone:

a) Tutti i giocatori professionisti nel rispetto delle *FIFA Regulations on the Status and Transfer of Players*; e

b) Lo staff amministrativo, tecnico, medico, di sicurezza, specificati negli Articoli da 28 a 33 e da 35 a 39.

4 Il richiedente deve preparare una tabella di tutti i collaboratori che erano impiegati in qualsiasi momento durante l'anno fino al 31 dicembre precedente la stagione per cui la licenza è rilasciata, quindi non solo coloro che rimangono alla fine dell'anno. Questa tabella deve essere presentata al concessore.

5 Come minimo devono essere indicate le seguenti informazioni per ogni impiegato:

a) Nome dell'impiegato;

b) Posizione/funzione dell'impiegato;

c) Data d'inizio del rapporto di lavoro;

d) Data di termine del rapporto di lavoro (se applicabile);

e) Gli elementi che dovevano essere pagati al 31 Dicembre con inclusa la data di pagamento atteso per ogni elemento non pagato; e

f) Ogni debito pagabile al 31 marzo (registrato prima del 31 Dicembre), compresa la data del mancato pagamento, insieme con commento esplicativo.

- 6 Il richiedente deve conciliare la responsabilità totale come per la tabella impiegati con la voce nello stato patrimoniale "contabilità relative al pagamento di impiegati" o con la contabilità.
- 7 Il richiedente deve presentare alla Auditing Commission e/o al Concessore licenza una tabella relative ai pagamenti sociali/fiscali che mostra l'importo da versare (se presente), al 31 dicembre dell'anno che precede la stagione per cui la licenza viene rilasciata nonché qualsiasi debito pagabile al 31 marzo (portato avanti dal 31 Dicembre), alle autorità fiscali o previdenziali come risultato di un obbligo contrattuale o di legge con i propri lavoratori.
- 8 Devono essere riportate, come minimo, le seguenti informazioni, per ogni voce relative al pagamenti nei confronti di autorità previdenziali/fiscali, unitamente ad un commento esplicativo:
- a) Nome del creditore;
 - b) Ogni voce debitoria al 31 dicembre, con indicate la data in cui il pagamento doveva essere effettuato;
 - c) Ogni voce debitoria al 31Marzo (registrato prima del 31 Dicembre), compresa la data del mancato pagamento;
 - d) Ogni prova a supporto per le voci debitorie sopra indicate.
- 9 Il richiedente deve conciliare la responsabilità totale come per la tabella pagamenti sociali/fiscali con la voce nello stato patrimoniale "contabilità relative al pagamento ad Autorità previdenziali/fiscali " o con la contabilità.
- 10 Sia la tabella impiegati che quella dei pagamenti sociali/fiscali devono essere approvate dal management e questo deve essere dimostrato da una breve dichiarazione e dalla firma di un rappresentante del direttivo del richiedente la licenza.

Article 51 – Rappresentazione scritta precedente alla decisione di rilascio licenza

- 1 Entro i sette giorni che precedono l'inizio del periodo nel quale le decisioni sulla concessione delle licenze vengono prese dalla Commissione di 1° Istanza (FIB), il richiedente la licenza deve rendere una certificazione scritta al concessore della licenza.
- 2 La società che presenta domanda di licenza deve confermare i seguenti punti:
- a) Che tutti i documenti presentati al concessore di licenza sono completi e corretti;
 - b) Se sia accaduto o meno nessun cambiamento significativo in relazione a tutti i criteri di rilascio licenze;
 - c) Se sia intervenuto o meno un evento o condizione di rilevante importanza economica che possa avere un impatto avverso sulla posizione finanziaria del richiedente la licenza successivamente alla data di chiusura del bilancio per il quale c'è stata corrispondente revisione contabile dei bilanci annuali. Qualora sia occorso un evento o condizione di maggiore rilevanza economica, la lettera di rappresentazione scritta deve contenere una descrizione dell'evento o della condizione, non c'è una stima dei suoi effetti finanziari, o una dichiarazione che quanto avvenuto non ha alcun effetto stimabile;
 - d) Se o meno il richiedente la licenza (o l'entità registrata come membro della Federazione membro UEFA che abbia una relazione contrattuale con il

richiedente licenza in base al significato del precedente articolo 12) o qualsiasi compagnia legata alla società richiedente la licenza inclusa nel periodo di report stia per o abbia già ricevuto protezione dai propri creditori in base a leggi e regolamenti (incluso messa in liquidazione volontaria o obbligatoria) nei 12 mesi precedenti la stagione di concessione licenza.

~~Qualora accada qualsiasi evento o condizione che abbia rilevanza economica, la lettera di rappresentazione scritta deve contenere una descrizione dell'evento o della condizione, non c'è una stima dei suoi effetti finanziari, o una dichiarazione che quanto avvenuto non ha alcun effetto stimabile.~~

- 3 L'approvazione da parte del management della società deve essere sottoscritta da un firmatario che rappresenti l'organismo esecutivo del richiedente la licenza.

Article 52 – Informazioni Finanziarie Previsionali

- 1 Il richiedente la licenza deve preparare e presentare le informazioni finanziarie previsionali che si basano sulle valutazioni circa gli eventi che possono occorrere nel futuro e sulle possibili azioni da parte della gestione dell'entità del dichiarante.

- 2 Se il richiedente la licenza mostra una delle condizioni descritte come indicatori 1 o 2, si considera sia in atto una infrazione degli indicatori:

a) Indicatore 1: Preoccupazione

Il Report del revisore sui bilanci finanziari presentati secondo quanto previsto dall'articolo 47 include un'enfasi o una opinione/conclusione qualificata in cui si esprime preoccupazione.

b) Indicatore 2: *Negative equity*

I Bilanci annuali (incluse, ove richieste, le informazioni supplementary) presentati secondo quanto previsto dall'articolo 47 mostrano un andamento deteriorato rispetto alle stesse poste dei bilanci precedenti.

Nel caso in cui uno degli indicatori sopra definiti sia infranto, le informazioni finanziarie previsionali presentate dal richiedente la licenza devono dimostrare al concessore la capacità del richiedente di continuare, anche se come "osservato speciale" a stagione di licenza.

- 3 Le informazioni finanziarie previsionali devono coprire il periodo che inizia immediatamente dopo l'ultima data di chiusura statutaria del bilancio annuale, e deve coprire l'intera stagione che deve essere licenziata.

- 4 Le informazioni finanziarie previsionali devono essere preparate, come minimo, su base trimestrale per sei periodi (es. dal 1 Gennaio al 31 Marzo precedente la stagione per cui si rilascia la licenza, dal 1° Aprile della stagione che precede il rilascio licenza al 30 Giugno della stagione di licenza, dal 1° Luglio al 30 Settembre della stagione di licenza, dal 1° ottobre al 31 Dicembre della stagione di licenza, dal 1° Gennaio al 31 Marzo della stagione di licenza e dal 1° aprile della stagione di licenza fino al 30 Giugno della stagione di licenza successiva).

- 5 Le informazioni finanziarie previsionali si devono basare su ipotesi che non siano irragionevoli.
- 6 Le informazioni finanziarie previsionali devono essere composte da:
- a) Una iscrizione a bilancio del conto profitti e perdite, con termini di comparazione con l'anno finanziario immediatamente precedente;
 - b) L'indicazione del flusso di cassa anch'esso con termini di paragone con l'anno finanziario immediatamente precedente;
 - c) Note esplicative che includano una breve descrizione di ognuna delle indicazioni significative (con riferimento agli aspetti rilevanti dello storico finanziario ed ogni altra informazione utile) che siano state utilizzate per preparare il bilancio profitti e uscite e il flusso di cassa, così come l'indicazione dei rischi chiave che possano intaccare i risultati finanziari futuri.
- 7 Le informazioni finanziarie previsionali devono essere preparate su una base consistente con i bilanci finanziari annuali controllati e devono seguire le stesse politiche contabili di quelle applicate per la preparazione dei bilanci finanziari annuali, ad eccezione dei cambiamenti nelle politiche contabili fatte dopo la data del più recente bilancio finanziario annuale che devono essere riflessi nei prossimi bilanci finanziari annuali – nel cui caso i dettagli devono essere divulgati.
- 8 Le informazioni finanziarie previsionali devono soddisfare i requisiti minimi di divulgazione come stabilito nell'Allegato V. Ulteriori voci o note devono essere incluse nel caso in cui queste possano fornire chiarificazioni o se la loro omissione potrebbe rendere le informazioni finanziarie previsionali ingannevoli.
- 9 Le informazioni finanziarie previsionali con le ipotesi su cui si basano devono essere approvate dal management e questo deve essere evidenziato tramite una breve dichiarazione e firmata da soggetto che abbia titolo per rappresentare l'ente esecutivo del dichiarante.

Part III. UEFA Club Monitoring

Capitolo 1: Diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte

Article 53 – Responsabilità del UEFA Club Financial Control Body

- 1 Il UEFA Club Financial Control Body porta Avanti i propri doveri second quanto specificato nel presente regolamento e nelle *Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body*.
- 2 Nell'effettuare quanto previsto, il UEFA Club Financial Control Body garantisce trattamento equo a tutti i possessori di licenza e garantisce la completa riservatezza delle informazioni presentate.
- 3 Il UEFA Club Financial Control Body tiene in considerazione gli obiettivi generali di questo regolamento, in particolare laddove considera di evitare ogni tentativo di aggirarle.

Article 54 – Processo di Monitoring

- 1 Il processo di monitoring inizia con la presentazione da parte del concessore all'amministrazione UEFA dell'elenco delle decisioni inerenti le licenze e finisce con la fine della stagione licenze.
- 2 Consiste nei seguenti passi chiave minimi:
 - a) Invio della documentazione per il monitoring al concessore e ai detentori licenza;
 - b) Re invio della documentazione di monitoring debitamente compilata al concessore da parte dei possessori licenza;
 - c) Valutazione e conferma da parte del concessore che la documentazione di ogni possessore licenza è completa;
 - d) Presentazione della documentazione validata dal concessore all'amministrazione UEFA;
 - e) Valutazione della documentazione da parte del UEFA Club Financial Control Body;
 - f) if appropriate, request for additional information by the UEFA administration or UEFA Club Financial Control Body;
 - g) decisione del UEFA Club Financial Control Body come previsto nelle *Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body*.
- 3 La data limite per la presentazione all'amministrazione UEFA della documentazione validate viene comunicata al concessore in tempo utile dall'amministrazione UEFA.

Article 55 – Responsabilità del concessore licenza

- 1 Il concessore licenza deve:
 - a) Comunicare le date finali del processo di monitoring al detentore della licenza;
 - b) Cooperare con il UEFA Club Financial Control Body relativamente alle sue richieste e bisogni;

- c) Come minimo valutare la documentazione relativa al monitoring in accordo con l'allegato IX G e H;
- d) Valutare e confermare al UEFA Club Financial Control Body che le/la entità selezionata per relazionare sono/è gli/la stesse/a che hanno rispettato i criteri del club licensing e sono/è appropriate/a per gli scopi del club monitoring;
- e) Informare il UEFA Club Financial Control Body di ogni informazione importante presentata dal detentore di licenza nel rispetto dei precetti del club monitoring ed ogni evento che avvenga, e che costituisca un significativo cambiamento delle informazioni precedentemente presentate, dopo che la decisione di rilascio licenza è stata assunta.

² Nella gestione di queste responsabilità, il concessore garantisce uguale trattamento e piena confidenzialità sulle informazioni fornite.

Article 56 – Responsabilità del possessore della licenza

Il possessore della licenza deve:

- a) cooperare con il concessore e con il UEFA Club Financial Control Body in relazione alle loro richieste e investigazioni;
- b) fornire al concessore e allo UEFA Club Financial Control Body tutte le informazioni necessarie e/o i documenti importanti per dimostrare senza dubbio alcuno che i requisiti di monitoring sono stati rispettati, così come ogni altro documento richiesto e supposto essere importante per la formazione della decisione in relazione al monitoring della società (L'entità che si interfaccia con i soggetti di cui sopra o la combinazione di entità deve/devono essere la/le stessa/e del processo di rilascio licenza);
- c) notificare prontamente per iscritto al concessore ogni evento successivo che costituisce un significativo cambiamento rispetto alle informazioni presentate in precedenza al concessore.

Capitolo 2: Requisiti del Monitoring

Article 57 – Scopi dell'applicazione ed esenzioni

¹ Tutti coloro che hanno ottenuto una licenza e si sono qualificati per le competizioni UEFA per club devono essere in regola con i requisiti del processo di Monitoring, nello specifico, ad esempio, con i requisiti del break-even (Articoli da 58 a 63) e con gli altri requisiti del Monitoring (Articoli da 64 a 68).

² I seguenti club sono esonerati dai requisiti di break-even:

- a) Un club che si è qualificato per una competizione UEFA per club in base al merito sportivo e che si è garantito un permesso speciale come definito all'articolo 15;
- b) Un possessore di licenza che dimostra che ha introiti rilevanti e spese rilevanti (come definite nell'articolo 58) al di sotto di 5 milioni di EURO relativamente a ognuno dei due periodi di riferimento che finivano prima dell'inizio delle

competizioni per club UEFA considerate. Questa esenzione è stata presa dal UEFA Club Financial Control Body ed è definitiva.

- 3 Se i bilanci annuali di un possessore di licenza sono definite in una valuta diversa dall'Euro, per determinare quando scatti l'esenzione per il rispetto dei requisiti di break-even, tutte le poste devono essere convertite in euro al cambio medio del periodo di riferimento, così come pubblicato dalla European Central Bank o da un'altra fonte appropriata se non è applicabile un cambio definito dalla European Central Bank.
- 4 Se il periodo di riferimento per i bilanci finanziari annuali è più lungo o più corto di 12 mesi, allora la soglia di 5 milioni di EURO (introito rilevanti/spese rilevanti) è riportato in più o meno in accordo con la lunghezza del periodo di riferimento. A quel punto poi il livello flessibile di soglia è paragonato con gli introiti rilevanti e le spese rilevanti del possessore di licenza come appropriate.

I. REQUISITI DI BREAK-EVEN

Article 58 – Nozione di introito rilevante e di spesa rilevante

- 1 L'introito rilevante è definito come gli incassi dei biglietti, dei diritti televisivi, di sponsorizzazioni o pubblicità, di attività commerciali e di altri incassi operativi, con in aggiunta sia profitti sui proventi da cessione di cartellini di giocatori, eccedenza del corrispettivo di cessione di beni patrimoniali e proventi finanziari. Essa non include gli elementi non monetari o determinati redditi da operazioni non connesse con il calcio.
- 2 La spesa rilevante è definita come il costo di operazioni di vendita, le spese per benefit degli impiegati ed altre spese rilevanti, con l'aggiunta sia l'ammortamento che i costi di acquisizione del cartellino dei giocatori, i costi finanziari ed i dividendi. Non comprendono l'ammortamento/riduzione durevole di valore delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti/riduzione durevole di valore delle immobilizzazioni immateriali (diverse dal cartellino dei giocatori), le spese per le attività di sviluppo della gioventù, le spese per le attività di sviluppo delle comunità, Gli altri elementi non monetari, gli oneri finanziari direttamente attribuibili alla costruzione di immobilizzazioni materiali, le imposte o determinate spese derivanti da attività non correlate al calcio.
- 3 Spese rilevanti e introiti rilevanti devono essere calcolate e riconciliate dal possessore di licenza in riferimento ai bilanci finanziari annuali e/o alle registrazioni contabili, cioè informazioni finanziarie storiche, attuali o future finanziarie come appropriato.
- 4 Spese ed introiti rilevanti da parti terze collegate devono essere tali da riflettere il giusto valore di ogni transazione.
- 5 Spese ed introiti rilevanti sono ulteriormente definite in Allegato X.

Article 59 – Nozione di periodo del monitoring

- 1 Il periodo di monitoring è il periodo in cui un possessore di licenza è valutato con lo scopo di verificare il rispetto dei requisiti di break-even. Di regola prende tre periodi di riferimento:
 - a) Il periodo di riferimento che termina nell'anno di calendario in cui cominciano le competizioni UEFA per club (di seguito: reporting period T), e

- b) Il periodo di riferimento che finisce nell'anno precedente a quello in cui inizia la competizione UEFA per club (di seguito: reporting period T-1), e
- c) Il periodo di riferimento precedente (di seguito: reporting period T-2).

A titolo di esempio, il periodo di monitoring valutano nella stagione di licenza 2015/16 copre i periodi di riferimento che finiscono nel 2015 (reporting period T), 2014 (reporting period T-1) e 2013 (reporting period T-2).

- 2
- Quale eccezione a questa regola, il primo periodo di monitoring per la stagione di licenza 2013/14 copre solamente due periodi di riferimento, cioè il periodo di riferimento che termina nel 2013 (reporting period T) e 2012 (reporting period T-1).

Article 60 – Nozione di risultato del break-even

1

La differenza fra introiti rilevanti e spese rilevanti è il risultato di break-even, che deve essere calcolato in accordo con quanto espresso nell'Allegato X per ogni periodo di riferimento.

2

Se le spese rilevanti di un possessore di licenza sono minori degli introiti rilevanti per il periodo di riferimento, allora il club ha un surplus di break-even. Se le spese rilevanti sono maggiori degli introiti rilevanti per il periodo di riferimento, allora il club ha un deficit di break-even.

3

Se il bilancio finanziario di un possessore di licenza è calcolato in una valuta differente dall'euro, allora i risultati di break-even devono essere convertiti in euro al cambio medio del periodo di riferimento così come riportato dalla European Central Bank.

4

Il risultato aggregato di break-even è la somma dei risultati di break-even di ogni periodo di riferimento coperti dal periodo di monitoring (ad esempio periodi di riferimento T, T-1 e T-2).

5

Se il risultato aggregato di break-even è positivo (uguale a zero o maggiore) allora il possessore di licenza ha un surplus del risultato aggregato di break-even per il periodo di monitoring. Se il risultato aggregato di break-even è negativo (sotto zero) allora il possessore di licenza ha un deficit del risultato aggregato di break-even per il periodo di monitoring.

6

Nel caso di un deficit nel break-even aggregato per il periodo di monitoring, il possessore di licenza deve dimostrare che il deficit aggregato è ridotto da un surplus (se c'è) risultante dalla somma dei risultati di break-even dei due periodi di riferimento precedenti al T-2 (quindi periodi di riferimento T-3 e T-4).

Article 61 – Nozione di deviazione accettabile

1

La deviazione accettabile è il massimo deficit possibile del break-even aggregato per il club per essere considerato in linea con i requisiti di break-even come definiti all'Articolo 63.

2

La deviazione accettabile è 5 milioni di EURO. Può comunque superare questo valore secondo gli importi sotto indicati solo se il superamento è interamente coperto da contributi di partecipanti al capitale e/o parti correlate:

- a) EURO 45 milioni per il periodo di monitoring valutato nelle stagioni di licenza 2013/14 e 2014/15;

- b) EURO 30 milioni per il periodo di monitoring valutato nelle stagioni di licenza 2015/16, 2016/17 e 2017/18;
- c) Un importo più basso se deciso in tempo utile dal UEFA Executive Committee per i periodi di monitoring valutati negli anni seguenti.

3

Contributi da partecipanti al capitale e/o parti correlate (come specificato in Allegato X D) vengono prese in considerazione quando determinano la deviazione accettabile se ci sono stati e sono stati ufficiali:

- a) Nel bilancio finanziario per uno dei periodi di riferimento T, T-1 o T-2; o
- b) Nelle contabili di bilancio fino al 31 dicembre dell'anno del periodo T di riferimento.

Spetta al detentore di licenza dimostrare la sostanza dell'operazione, che deve essere completata da tutti i punti di vista e senza alcuna condizione. L'intenzione o un impegno da parte dei possessori di apportare un contributo non è sufficiente per prendere in considerazione un tale contributo.

4

Se i contributi degli azionisti e/o delle parti correlate verificatisi fino al 31 dicembre dell'anno in cui cominciano le competizioni per club UEFA iniziare sono riconosciuti nel periodo di riferimento del club T+1, e sono stati presi in considerazione per determinare la differenza accettabile nei confronti del periodo di monitoring (T-2, T-1 and T) valutato nella stagione di licenza che inizia nello stesso anno di calendario, allora per i successivi periodi di monitoraggio le contribuzioni dovranno essere considerate come se fossero state incluse nel periodo di riferimento T.

Article 62 – Informazioni sul Break-even

1

Per la data finale e nella forma comunicate dall'amministrazione UEFA, il detentore di licenza deve preparare e presentare:

- a) Le informazioni di break-even per il periodo di riferimento T-1;
- b) Le informazioni di break-even per il periodo di riferimento T-2, se non già presentate in precedenza;
- c) Le informazioni di break-even per il periodo di riferimento T, se è stato infranto uno degli indicatori definiti nel paragrafo 3 sottostante.

2

Le informazioni di break-even devono:

- a) Essere riferite allo stesso periodo di riferimento di cui al club licensing come definito all'Articolo 46;
- b) Essere approvate dal management, come evidenziato con una breve dichiarazione che attesti la completezza e accuratezza delle informazioni, fermata da un rappresentante autorizzato dell'esecutivo del possessore licenza.

3

Se un possessore di licenza mostra qualunque delle condizioni descritte dagli indicatori da 1 a 4, è considerate nella condizione di non rispetto degli indicatori:

- i) Indicatore 1: *Going concern*

La relazione del revisore dei conti in materia di rendiconti finanziari annuali (cioè periodo T-1) e/o prospetti di bilancio ad interim (se applicabile) presentate a norma degli articoli 47 e 48 comprende una enfasi sulla materia o un parere con riserva/conclusione in materia di preoccupazione.

ii) **Indicatore 2: *Negative equity***

I rendiconti finanziari annuali (cioè periodo T-1) presentati in conformità dell'articolo 47 descrivono una posizione di passività nette che è peggiorata rispetto al confronto con le stesse voci contenute nel bilancio del precedente anno (cioè periodo T-2), o il prospetto di bilancio ad interim presentato a norma dell'articolo 48 descrive una posizione di passività nette che è peggiorata rispetto al confronto con le medesime voci della precedente chiusura legale (cioè periodo T-1).

iii) **Indicatore 3: *risultato di Break-even***

Il detentore di licenza riporta un deficit di break-even come definite nell'Articolo 60 per uno o entrambi i periodi di riferimento T-1 e T-2.

iv) **Indicatore 4: *Overdue payables***

Il detentore di licenza ha debiti scaduti al 30 giugno dell'anno in cui le competizioni per club UEFA iniziano come ulteriormente definito dagli articoli 65 e 66.

4 In aggiunta, il UEFA Club Financial Control Body si riserva il diritto di richiedere al detentore di licenza di preparare e presentare informazioni aggiuntive in ogni momento, in articolare se il bilancio annuale riflette una delle seguenti condizioni:

- a) Le spese per i benefit degli impiegati eccedono il 70% degli introiti totali; o
- b) Il debito netto supera il 100% delle entrate totali.

Article 63 – *Rispetto del requisite di break-even*

1 Il requisito di break-even è soddisfatto se l'indicatore non è (secondo la definizione di cui all'articolo 62 (3)) stato violato e il detentore di licenza ha un surplus di break-even per periodi T-2 e T-1.

2 Il requisito di break-even è rispettato, anche se un indicatore (come definite nell'Articolo 62(3)) è infranto, qualora:

- a) Il detentore licenza ha un surplus aggregato di break-even per i periodi di riferimento T-2, T-1 e T; o
- b) Il detentore licenza ha un deficit aggregato di break-even per i periodi di riferimento T-2, T-1 e T che è compreso nella deviazione accettabile (come definite nell'Articolo 61) avendo tenuto in considerazione il surplus (se presente) nei periodi di riferimento T-3 e T-4 (come definito in Articolo 60(6)).

3 Il requisito di break-even non è rispettato se il detentore di licenza ha un deficit aggregato di break-even per i periodi di riferimento T-2, T-1 e T eccedente la deviazione accettabile (come definito nell'Articolo 61) avendo preso anche in considerazione il surplus (se esistente) nei periodi di riferimento T-3 e T-4 (come definiti nell'Articolo 60 (6)).

ALTRI REQUISITI PER IL MONITORING

Article 64 – Informazioni finanziarie future – Avanzamento

- 1 Entro la data limite e secondo le modalità comunicate dall'amministrazione UEFA, il detentore la licenza deve preparare e presentare informazioni finanziarie future dettagliate consistenti in:
 - a) Un aggiornamento delle informazioni finanziarie future già presentate al concessore ai sensi dell'Articolo 52, qualora sia infranto l'indicatore 1 e/o 2 come definito all'articolo 52(2) e 62(3);
 - b) Nuove informazioni finanziarie previsionali, se è stato infranto l'3 e/o 4 come definiti all'Articolo 62(3).
- 2 Le informazioni finanziarie future aggiornate devono coprire un periodo di 12 mesi che inizi immediatamente dopo la data statutaria di chiusura del periodo di riferimento T (successivamente: periodo di riferimento T+1).
- 3 Le informazioni finanziarie future aggiornate devono includere:
 - a) bilancio conto profitti e perdite, comparato con le cifre annuali per il periodo T (se applicabile);
 - b) bilancio di flussi di cassa, comparato con le cifre annuali per il periodo T (se applicabile);
 - c) un bilancio completo , comparato con le cifre annuali per il periodo T (se applicabile);
 - d) note esplicative, che includano affermazioni che non siano irragionevoli, indicazione dei rischi e comparazione delle poste budgettizzate con quelle attuali; e
 - e) un piano per la conformità alle norme che includa anche il calcolo del break-even per il periodo di riferimento T+1 che si basi al bilancio e al conto profitti e perdite comprese le correzioni per calcolare le entrate e le spese in modo appropriato.
- 4 In aggiunta, quanto previsto agli Articoli da 52(4) a 52(7) applicate per analogia alle informazioni finanziarie future aggiornate.

Article 65 – Assenza di debiti scaduti nei confronti di altri club – Avanzamento

- 1 Il detentore di licenza deve provare che al 30 giugno dell'anno in cui inizia la competizione per club UEFA non ha debiti scaduti (come definite in Allegato VIII) nei confronti di società calcistiche relativi ad azioni intraprese prima del 30 giugno.
- 2 I debiti sono quegli importi dovuti alle società calcistiche come risultato di trasferimenti, che includano compensazioni per allenamenti, contributo di solidarietà come definite nelle *FIFA Regulations on the Status and Transfer of Players*, così come ogni ammontare dovuto al verificarsi di definite condizioni.
- 3 Per la data di scadenza e nella forma comunicate dall'amministrazione UEFA, il possessore di licenza deve preparare e presentare le informazioni dei trasferimenti soggetti a pagamento e se ci sono stati o meno trasferimenti/prestiti durante il periodo di osservazione.

- 4 Il detentore licenza deve rendere note tutte le attività di trasferimento (inclusi i prestiti) effettuati entro il 30 giugno, sia che ci sia oppure no un importo sospeso al 30 Giugno. In aggiunta, il detentore deve rendere noti tutti i trasferimenti soggetti a procedura legale di fronte ad un organismo sportivo nazionale o internazionale, un tribunal di arbitrato o una corte statale.
- 5 Le informazioni sui trasferimenti pagabili devono contenere almeno le seguenti informazioni (relativamente ad ogni giocatore trasferito, inclusi i prestiti):
- a) Giocatore (identificato con nome e cognome);
 - b) Data dell'accordo di trasferimento/prestito;
 - c) Nome della società che detiene formalmente il cartellino;
 - d) Ammontare pagato per il trasferimento (o prestito) o da pagare (inclusi compensazioni per l'allenamento e contributo di solidarietà) anche se il pagamento non è ancora stato richiesto dal creditore;
 - e) Altri costi diretti di acquisizione della registrazione pagati o pagabili;
 - f) Importo stabilito e data di pagamento;
 - g) Ammontare pagabile al 30 giugno per ogni giocatore trasferito;
 - h) Date di pagamento che erano previste per ogni elemento non pagato relativo ai trasferimenti; e
 - i) Importi Subordinati (passività) non ancora iscritti a bilancio al 30 Giugno.
- 6 Il detentore della licenza deve conciliare la responsabilità totale per la tabella dei debiti di trasferimento alle figure in bilancio di "contabilità relative ai trasferimenti dei giocatori" (se applicabile) o di contabilità.
- 7 Le informazioni sui trasferimenti pagabili devono essere approvate dal management e ci deve essere evidenza di ciò con una breve dichiarazione fermata da soggetto autorizzato dal direttivo societario.
- 8 Se il detentore licenza è in infrazione dell'indicatore 4 come definito all'Articolo 62(3), allora deve anche provare che, al 30 settembre successivo, non ha debiti scaduti verso alter società come risultato di attività di trasferimento intraprese prima del 30 settembre. I paragrafi da 2 a 7 si applicano di conseguenza.

Article 66 – Assenza di debiti scaduti nei confronti di impiegati ed autorità fiscali e previdenziali – Avanzamento

- 1 Il detentore di licenza deve provare che al 30 giugno dell'anno in cui inizia la competizione per club UEFA non ha debiti scaduti (come definite in Allegato VIII) nei confronti dei propri impiegati o di autorità fiscali e previdenziali (come definite nei paragrafi 2 e 3 dell'Articolo 50) che siano stati generati prima del 30 giugno.
- 2 Per la data di scadenza e nella forma comunicate dall'amministrazione UEFA, il possessore di licenza deve preparare e presentare una dichiarazione scritta che confermi l'assenza o l'esistenza di debiti scaduti nei confronti di impiegati o di autorità fiscali e previdenziali.

- 3 Come minimo devono essere date le seguenti informazioni relativamente ad ogni debito scaduto nei confronti di impiegati, con anche un commento di spiegazione:
- a) Nome dell'impiegato;
 - b) Posizione/funzione dell'impiegato;
 - c) Data di inizio;
 - d) Data di fine (se applicabile); e
 - e) Debiti al 30 giugno, con indicate la data di pagamento attesa per ogni elemento di debito.
- 4 Devono essere fornite almeno le seguenti informazioni, relativamente ad ogni debito scaduto nei confronti di autorità fiscali/previdenziali, oltre ad un commento di spiegazione:
- a) Nome del creditore;
 - b) Debiti al 30 giugno, con indicate la data di pagamento attesa per ogni elemento di debito.
- 5 La dichiarazione deve essere approvata dal management ed includere una breve dichiarazione sottoscritta da un rappresentante debitamente autorizzato dal consiglio direttivo della società.
- 6 Se il detentore di licenza incorre nel mancato rispetto dell'indicatore 4 come definite all'Articolo 62(3), allora deve anche provare che, al 30 settembre seguente, non ha debiti scaduti (come specificato in Allegato VIII) nei confronti di impiegati o di autorità fiscali/previdenziali che sono sorti prima del 30 Settembre. I paragrafi da 2 a 5 che precedono si applicano di conseguenza.

Article 67 – *Dovere di notificare eventi successivi*

- 1 Il possessore di una licenza deve prontamente notificare per iscritto al conceditore ogni cambiamento significativo inclusi, ma non limitatamente a, eventi successive al rilascio di maggiore importanza economica, almeno fino alla fine della stagione per cui la licenza è rilasciata.
- 2 Le informazioni preparate dal management devono includere una descrizione della natura dell'evento o della condizione verificatasi, nonché una stima dei suoi effetti finanziari, oppure una dichiarazione (con motivazioni a supporto) che una stima esatta non può essere fatta.

Article 68 – *Prescrizioni comuni per tutti i requisiti del monitoring*

Qualora uno dei requisiti del monitoring non sia soddisfatto, il UEFA Club Financial Control Body prende una decisione tenendo in considerazione altri fattori così come definite in Allegato XI, ed assume le misure appropriate senza alcuna procrastinazione, in accordo con le procedure definite nelle *Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body*.

Part IV. Regole finali

Article 69 – Testo Autorevole e lingua di corrispondenza

- 1 In caso di differenza di interpretazione fra le versione italiana ed inglese di questo regolamento, la versione in lingua inglese prevale.
- 2 Tutta la corrispondenza fra UEFA e FSGC e/o il concessionario licenze deve essere in una delle tre lingue ufficiali UEFA (Inglese, Francese e Tedesco) e UEFA può richiedere al concessionario licenze e/o il detentore di una licenza la traduzione della documentazione loro spese.

Article 70 – Allegati

Tutti gli allegati a questo regolamento sono parti integrali dello stesso.

Article 71 – UEFA Compliance audits

- 1 UEFA e/o una agenzia/organismo da questa nominate, si riservano il diritto di, in ogni momento, condurre compliance audits del concessionario licenza e, in presenza di una licenza, del richiedente o del detentore.
- 2 Compliance audits servono ad assicurare che il concessionario la licenza così come il richiedente/detentore, abbiano rispettato tutti i loro obblighi e che la licenza UEFA è stata correttamente concessa al momento della decisione finale del concessionario.
- 3 Con lo scopo di condurre il compliance audits da parte di UEFA, nell'eventualità vi sia una differenza di interpretazione fra la versione Italiana e quella Inglese di queste regole, la versione in lingua inglese è quella che fa fede.

Article 72 – Procedure Disciplinari

Qualsiasi infrazione alle regole contenute nel presente manuale possono essere sanzionate dal Consiglio Federale FSGC in accordo con gli statuti e i regolamenti amministrativi FSGC se tali infrazioni non sono ricomprese nel campo di azione delle commissioni di prima (FIB) e seconda istanza (AB).

~~Qualsiasi infrazione alle regole contenute in questo manuale può portare ad una penale da parte di UEFA in accordo con le *Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body*.~~

Article 73 – Previsioni di implementazione

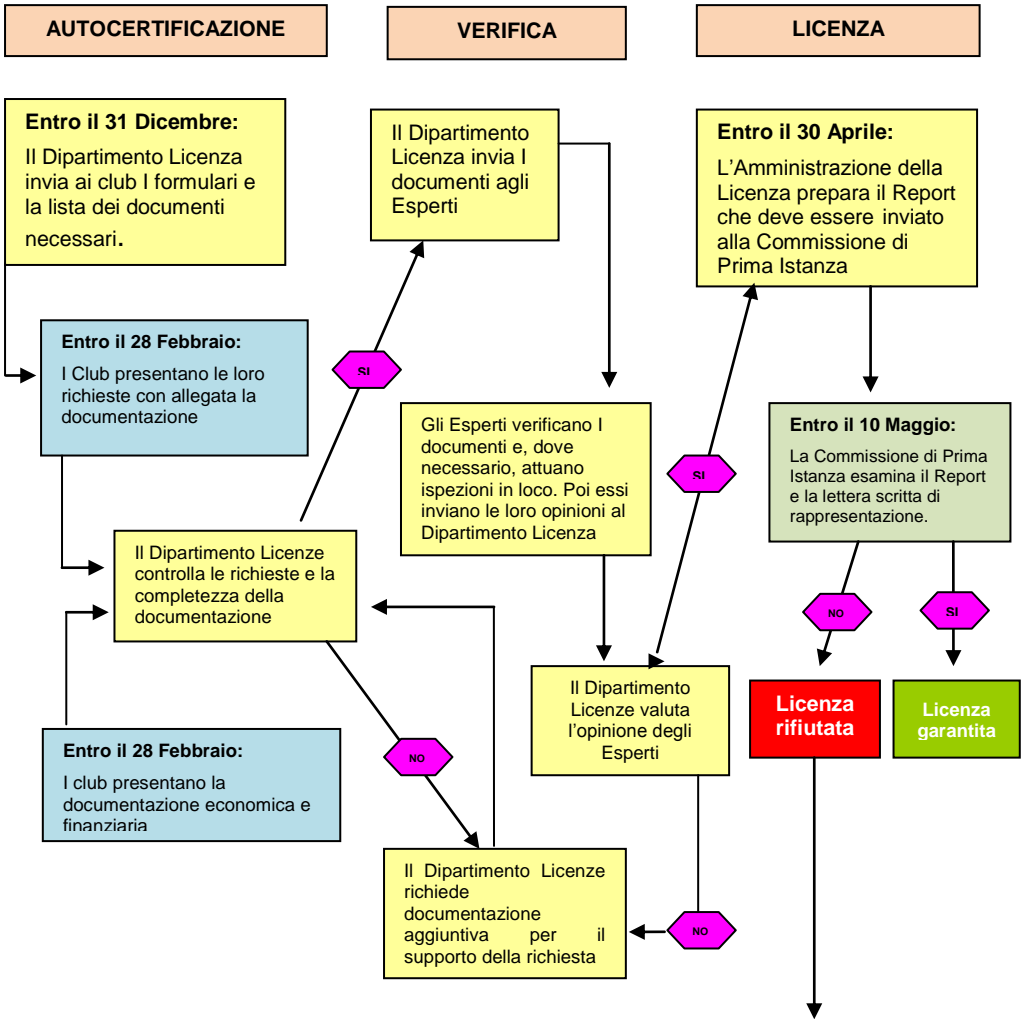
L'amministrazione del sistema licenze (LA) prenderà decisioni e adotterà, sotto forma di direttive, lettere circolari o ogni altra forma di documento ritenuta significativa, le dettagliate azioni necessarie per implementare questo regolamento.

Article 74 – Adozione, abrogazione ed entrata in vigore

- 1 Questo regolamento è stato adottato dal Consiglio Federale FSGC il ~~21 Ottobre 2013~~ ~~49 Novembre 2012~~.
- 2 Questo regolamento sostituisce le *FSGC Club Licensing Regulations (Edizione 2012 2010)*.
- 3 Questo regolamento non può essere emendato durante il processo di rilascio licenze, a meno che ciò non sia debitamente approvato da UEFA.
- 4 Questo regolamento entra in vigore immediatamente dopo l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio Federale FSGC.

Allegato I: Core process (Nucleo del processo)

Le tabelle sotto illustrano il core process. (nucleo del processo)



PROCEDURA D'APPELLO

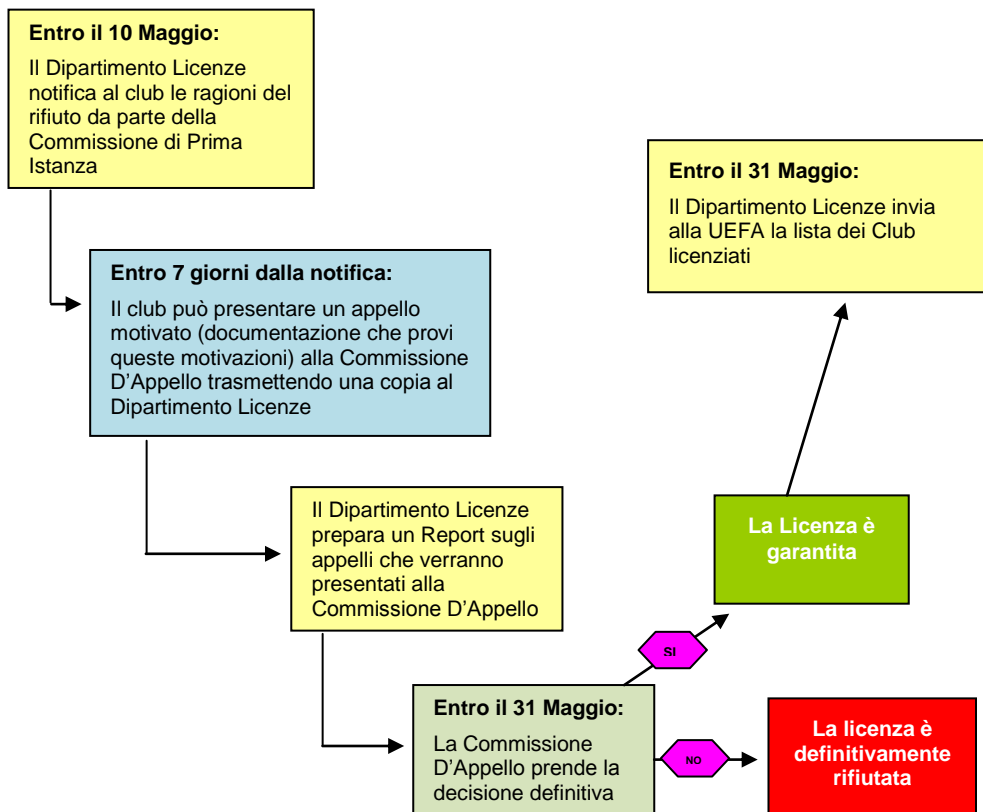
Leggenda

- Amministrazione Licenza
- Clubs
- Commissioni
- Decisioni

PROCEDURA D'APPELLO

Entro il **1° Aprile** tutti I club devono certificare se hanno avuto dei pagamenti in ritardo e se la situazione è confermata essere la stessa al 28 Febbraio

Procedura di Appello:



Leggenda

- Amministrazione Licenza
- Clubs
- Commissioni
- Decisioni

ALLEGATO II: politica delle eccezioni

Principio

1. L'Amministrazione della UEFA può garantire, in base all'Articolo 4, un'eccezione relativamente alle seguenti materie:
 - a) Non applicabilità dei requisiti minimi riguardo agli enti decisionali o del processo definito nell'Articolo 7 a causa di leggi nazionali o di una qualsiasi altra ragione;
 - b) Non applicabilità dei requisiti minimi riguardanti il core process definiti all'Articolo 9 a causa di leggi nazionali o di una qualsiasi altra ragione;
 - c) Non applicabilità della procedura di valutazione minima definita all'Articolo 10 a causa di leggi nazionali o di una qualsiasi altra ragione;
 - d) Non applicabilità della regola dei 3 anni definita all'Articolo 12(2) nel caso di cambiamento di forma legale del richiedente la licenza sulla base del singolo caso
 - e) Non applicabilità di certi criteri definiti nella parte II, capitolo 3, a causa di leggi nazionali o per qualunque altra ragione;
 - f) Estensione del periodo d'introduzione per l'attuazione di un criterio o di una categoria del criterio definito nella parte II capitolo 3.
2. Le eccezioni relative agli articoli a), b), c) e f) sono garantite all'associazione membro della UEFA e si applicano a tutti i suoi club affiliati e a quei club che presentano una domanda di licenza per partecipare alle competizioni per club della UEFA. Le eccezioni relative all'articolo d) sono garantite al club individuale che fa richiesta di licenza.
3. In linea di principio un'eccezione viene garantita per un periodo di una stagione sportiva. In circostanze specifiche questo periodo può essere esteso e l'associazione membro della UEFA può essere collocata su un piano di miglioramento.
4. Un rinnovo dell'eccezione è possibile solo su presentazione di una nuova richiesta

Il processo

5. L'amministrazione della UEFA agisce come ente decisionale di prima istanza rispetto alle richieste di eccezione
6. Una richiesta deve essere fatta per iscritto, chiara e ben fondata
7. Le eccezioni relative agli articoli definiti al A (1) (a,b,c,e ed f) devono essere presentate dall'associazione membro della UEFA all'amministrazione della UEFA entro il termine comunicato da quest'ultima.
8. Le eccezioni relative all'articolo definito al A (1)(d) possono essere presentate in ogni momento. Un concessore di licenza a cui è stata notificata una riorganizzazione o ristrutturazione di un club affiliato (cioè cambio di forma legale, fusione di club,

divisione di club, liquidazione o bancarotta) è responsabile di notifica all'amministrazione della UEFA prima che essa ne venga a conoscenza da sola.

9. L'amministrazione della UEFA usa la discrezione necessaria per garantire qualunque eccezione entro i limiti di questi regolamenti
10. Lo status e la situazione del calcio entro il territorio dell'associazione membro della UEFA sarà tenuta in considerazione quando viene garantita un'eccezione. Questo comprende, per esempio:
 - a) dimensione del territorio, popolazione, geografia, background economico;
 - b) dimensione dell'associazione membro della UEFA (numero di club, numero di giocatori tesserati e squadre, misura e qualità dell'amministrazione dell'associazione, etc.);
 - c) il livello del calcio (club professionistici, semi professionistici ed amatoriali)
 - d) lo status del calcio come sport all'interno del territorio e il suo potenziale mercato (media degli spettatori; mercato della TV, sponsorizzazione, potenziali entrate, etc..)
 - e) coefficiente UEFA (associazione ed i suoi club) ed il ranking FIFA;
 - f) situazione di possesso dello stadio (club, città/comunità, ect..) all'interno dell'associazione
 - g) supporto (finanziario ed altro) da parte delle autorità nazionali, regionali e locali, incluso il ministero dello sport nazionale
11. La decisione sarà comunicata all'associazione membro della UEFA. La decisione deve essere fatta per iscritto e deve contenere la motivazione. L'associazione membro della UEFA deve quindi comunicarla a tutti i suoi richiedenti la licenza in questione.
12. Gli appelli possono essere fatti avverso le decisioni prese dall'amministrazione della UEFA per iscritto davanti alla Corte di Arbitraggio dello Sport (CAS) in base alle disposizioni rilevanti stabilite negli Statuti della UEFA.

ALLEGATO III: Delega della Licenza e responsabilità di monitoraggio ad una lega affiliata

Non applicabile a San Marino

ALLEGATO IV: Applicazione straordinaria del sistema di licenza ai club

Non applicabile a San Marino

ALLEGATO V: Determinazione di una Commissione di revisione e le sue procedure di valutazione

A. – Principio

1. Per valutare il criterio finanziario, la FSGC designa una Commissione di Revisione. Essa è composta da un Presidente e da altri due membri, designati dal Consiglio Federale della FSGC per un periodo di tre anni. I membri designati devono avere capacità professionali rilevanti in questo settore. Almeno uno di questi deve essere registrato alla Camera dei Revisori Professionisti di San Marino.
2. Per assicurare piena indipendenza alla Commissione di Revisione ed al Pannello di Esperti, i suoi membri sono strettamente vincolati alla confidenzialità e in nessun caso gli è permesso avere qualunque tipo di relazione con un club che è membro della FSGC.

B. – Procedure di Valutazione

5. La Commissione di Revisione deve revisionare i bilanci finanziari annuali ed emettere una relazione sia al richiedente la licenza che all'Ente di Prima Istanza. Questa relazione deve essere firmata almeno dal membro della Commissione che è anche un membro della Camera dei Revisori Professionisti di San Marino.

ALLEGATO VI: Requisiti minimi di divulgazione

A. – Principio

6. In deroga alle disposizioni di prassi contabile nazionale, i criteri finanziari di questi regolamenti richiedono al richiedente la licenza, di presentare un livello minimo specifico di informazioni finanziarie al concessore della licenza come stabilito negli Articoli 47 e 52.
7. Ogni componente dei bilanci finanziari deve essere identificato chiaramente. Le seguenti informazioni devono essere esposte in maniera ben visibile, e ripetute, dove necessario, all'interno dei bilanci finanziari, per un corretta comprensione delle informazioni presentate:
 - a) Il nome (e forma legale), indirizzo di domicilio e di lavoro dell'entità che redige il bilancio ed ogni cambiamento in questa informazione rispetto alla precedente data di chiusura statutaria;
 - b) se l'informazione finanziaria copre il richiedente della licenza individuale o un gruppo di entità o qualche altra combinazione di entità, ed una descrizione della struttura e della composizione di questo gruppo o combinazione;
 - c) la data di chiusura statutaria ed il periodo coperto dalle informazioni finanziarie (sia per le informazioni attuali che comparative); e
 - d) la valuta di presentazione

B – Bilancio Patrimoniale

3. I requisiti minimi per il contenuto relativamente agli articoli del bilancio patrimoniale sono stabiliti qui sotto:

Attività correnti

- i) Cassa e liquidità di cassa;
- ii) Crediti che risultano da trasferimenti di giocatori;
- iii) Crediti verso società del gruppo e altri parti legate;
- iv) Crediti – altro;
- v) Rimanenze;

Attività immobilizzate

- vi) Immobilizzazioni materiali ;
- vii) Immobilizzazioni immateriali – giocatori;
- viii) Immobilizzazioni immateriali – altro;
- ix) Investimenti finanziari;

Passività circolanti

- x) Fidi e Prestiti bancari;
- xi) Debiti che derivano dal trasferimento di giocatori;

- xii) Debiti verso società del gruppo e società collegate;
 - xiii) Debiti verso dipendenti;
 - xiv) Oneri tributari;
 - xv) Accantonamenti a breve termine;
- Passività immobilizzate

- xvi) Prestiti bancari e altri prestiti;
 - xvii) Altre passività a lungo termine;
 - xviii) Oneri tributari;
 - xix) Accantonamenti a lungo termine (vedere comma 3d);
- Attivo/passivo netto

- xx) Attivo/passivo netto;
- Patrimonio netto

- xxi) Azioni proprie in portafoglio;
- xxii) Capitale versato e riserve

4. La direzione può considerare che le voci dalla (i) alla (xxiii) sono meglio presentate nel prospetto dello stato patrimoniale o nelle note

Le cifre patrimoni/passività nette, essendo l'aggregazione dei patrimoni totali meno le passività totali, viene usato per determinare se il richiedente della licenza è o non è in violazione dell'indicatore 2 descritto nell'Articolo 52.

C – Conto Profitti e Perdite

5. I requisiti minimi per il contenuto relativamente al conto dei profitti e delle perdite sono stabiliti qui di seguito:

Entrata

- i) incassi ingressi
- ii) sponsorizzazione e pubblicità
- iii) diritti di trasmissione
- iv) commerciali
- v) **UEFA solidarity prize (distribuito secondo i criteri di equità stabiliti dal Consiglio Federale FSGC)**
- vi) altre entrate operative

Spese

- vi) costo vendite/materiale
- vii) spese dei benefici dei dipendenti
- viii) ammortamento e svalutazione
- ix) svalutazione di immobilizzazioni
- x) altre spese operative

Altro

- xi) perdite/profitti a disposizione dei patrimoni

- xii) costi finanziari
- xiii) spese delle tasse
- xiv) perdite o profitti dopo la tassazione

6. L'amministrazione può considerare che i termini dall' (i) al (xiv) sono meglio presentati nel prospetto del conto profitti e perdite o nelle note

D. – Resoconto del Flusso di cassa

7. Il resoconto del flusso di cassa deve riportare i flussi di cassa per il periodo finanziario (e i comparativi per il precedente periodo finanziario) classificati separatamente come stabilito sotto:

a) Flussi di cassa da attività operative:

Le attività operative sono le principali attività che producono entrate dell'entità e le altre attività che non fanno parte delle attività di investimento finanziario. Quindi, essi generalmente risultano dalle transazioni ed altri eventi che rientrano nella determinazione dell'utile o della perdita.

b) Flussi di cassa da attività d'investimento:

Le attività d'investimento sono l'acquisizione e la disposizione di patrimoni a lungo termine (inclusi i tesseramenti dei giocatori) ed altri investimenti non inclusi negli equivalenti in contanti. L'entità deve riportare separatamente le principali categorie d'incassi e i pagamenti lordi derivanti dalle attività d'investimento.

c) Flussi di cassa da attività finanziarie:

Le attività finanziarie sono le attività che si traducono in oneri in termini di dimensioni e delle composizione del capitale azionario diviso e dei finanziamenti ottenuti dall'entità. L'entità deve riportare separatamente le principali categorie d'incassi e i pagamenti lordi derivanti dalle attività finanziarie

d) Altri Flussi di cassa:

Flussi di cassa da interesse e dividendi ricevuti e pagati devono essere indicati separatamente. Ognuno deve essere riportato in maniera logica da periodo a periodo sia come attività operativa, d'investimento o di finanziamento.

I flussi di cassa che derivano dalle imposte sul reddito devono essere indicate separatamente e classificate come flussi di cassa da attività operative a meno che esse non possano essere identificate in modo appropriato e specifico come attività finanziarie e di investimento.

8. I componenti della cassa e degli equivalenti di cassa devono essere indicati e ci deve essere una riconciliazione dei valori nel rendiconto del flusso di cassa con gli articoli equivalenti riportati nel bilancio.

E. – Note al bilancio finanziario

9. Note al bilancio finanziario devono essere presentate in maniera sistematica. Ogni articolo sulla facciata del bilancio, conto profitto e perdite e il rendiconto del flusso di cassa deve avere riferimenti incrociati ad ogni informazione relativa nelle note. I requisiti minimi per la divulgazione nelle note sono:

Politiche contabili

La base della preparazione dei bilanci finanziari e una sintesi delle politiche contabili significative usate.

Patrimonio tangibile fisso

Ogni classe del patrimonio tangibile fisso deve essere riportato separatamente (cioè proprietà, stadio ed equipaggiamento)

Le seguenti informazioni devono essere riportate per ogni classe del patrimonio tangibile fisso:

- Il valore contabile lordo e l'ammortamento accumulato (insieme delle perdite di valore accumulate) all'inizio ed alla fine del periodo; e
- Una riconciliazione del valore di bilancio all'inizio ed alla fine del periodo, che mostri aggiunte, cessioni, aumenti e diminuzioni durante il periodo risultate dalla rivalutazione, perdite di valore riconosciute nel conto perdite e profitti durante il periodo (se ci sono), perdite di valore invertito nel conto perdite e profitto durante il periodo (se ci sono) e deprezzamento.

I metodi di deprezzamento e gli utili di vita (o tassi di ammortamento) usati devono essere diffusi nelle note della politica contabile

Patrimoni non tangibili fissi

Ogni classe del patrimonio non tangibile fisso deve essere riportato separatamente (cioè tesseramenti dei giocatori, buona volontà, altri patrimoni non tangibili fissi)

Le seguenti informazioni devono essere riportate per ogni classe del patrimonio non tangibile fisso:

- Il valore contabile lordo e l'ammortamento accumulato (insieme delle perdite di valore accumulate) all'inizio ed alla fine del periodo; e
- Una riconciliazione del valore di bilancio all'inizio ed alla fine del periodo, che mostri aggiunte, cessioni, aumenti e diminuzioni durante il periodo

risultate dalla rivalutazione, perdite di valore riconosciute nel conto perdite e profitti durante il periodo (se ci sono), e ammortamento.

Per ulteriori informazioni e una guida relativa alla contabilità per i tesseramenti dei giocatori, fate riferimento all'Allegato VI

Pegni e patrimoni sotto riserva di proprietà

L'esistenza e le somme delle restrizioni sul titolo, e la proprietà, stadio ed equipaggiamento impegnato come garanzia di passività, devono essere riportati.

L'esistenza e i valori contabili dei patrimoni non tangibili il cui titolo è ristretto e il valore contabile dei patrimoni non tangibili impegnati come garanzia di passività devono essere riportati.

Investimenti

Gli investimenti devono includere investimenti in imprese controllate, congiuntamente controllate da entità ed associati. Per quanto riguarda le partecipazioni in società controllate, congiuntamente controllate da entità ed associati, le seguenti informazioni devono essere riportate come minimo per ogni investimento:

- Nome
- Paese della corporazione o residenza
- Tipo di business/operazioni dell'entità
- Proporzione della divisione della proprietà di interesse
- Se diverso, proporzione del potere di voto, e
- Descrizione del metodo usato per tener conto degli investimenti

Debiti verso le banche e prestiti

Per ogni classe di passività finanziaria quanto segue deve essere riportato:

- Informazione sull'entità e natura degli strumenti finanziari, includendo le somme e la durata ed ogni termine e condizione significante che può influenzare la somma, il tempo e la certezza dei futuri flussi di cassa; e
- Le politiche contabili ed i metodi adottati, includendo i criteri per il riconoscimento e la base della misurazione applicata;

Disposizioni

Le disposizioni devono essere riportate in classi separate. Per determinare quali disposizioni possono essere aggregate per formare una classe, è necessario considerare se la natura degli elementi sia sufficientemente simile per essere combinata in una dichiarazione di un unico importo.

Per ogni classe di disposizione, il valore di bilancio all'inizio ed alla fine del periodo, la somma utilizzata ed ogni somma rilasciata, o accreditata, nel periodo deve essere riportata

Capitale emesso e riserve

Il capitale azionario, altre riserve e utili portati a nuovo devono essere riportati separatamente.

- capitale azionario

In relazione al capitale azionario emesso durante l'anno corrente, quanto segue deve essere riportato:

- Numero e tipo di azioni emesse;
- Parti premio (se applicabile) che derivano dalle azioni emesse;
- Importo totale raccolto come risultato dell'emissione dei capitali
- Motivo per l'emissione di nuovi capitali.

- Altre riserve

Dove elementi di proprietà, stadio ed equipaggiamento sono iscritti a valori rivalutati, la rivalutazione surplus, indicando il cambio per il periodo e qualunque restrizione sulla distribuzione del saldo agli azionisti, deve essere indicato.

- Utili portati a nuovo

Il saldo degli utili portati a nuovo (cioè perdita o profitto accumulati) all'inizio del periodo di riferimento e la data del foglio di bilancio, e i cambiamenti occorsi durante il periodo di riferimento devono essere riportati.

Parte che controlla

Quando l'entità che redige il bilancio è controllata da un'altra parte, ci deve essere la divulgazione della relazione con la parte relativa ed il nome di questa parte e, se differente, quello della parte finale che controlla. Questa informazione deve essere riportata indipendentemente dal fatto che tutte le transazioni si sono svolte tra le parti che controllano e l'entità che redige il bilancio.

Operazioni con parti correlate

Se ci sono state transazioni tra le parti correlate durante i periodi coperti dai bilanci finanziari, l'entità che redige il bilancio deve riportare la natura della relazione della parte correlata, così come le informazioni circa tali transazioni e saldi in essere, inclusi gli impegni, necessari per la comprensione del potenziale effetto della relazione sui bilanci finanziari. Elementi di natura simile devono essere riportati cumulativamente salvo quando l'indicazione distinta è necessaria per la comprensione degli effetti delle operazioni con parti correlate sui bilanci finanziari dell'entità che redige il bilancio.

Come minimo, l'informativa deve includere per ogni parte correlata:

i) la somma e la natura delle transazioni;

ii) l'ammontare dei saldi in essere, inclusi gli impegni, e:

- I loro termini e condizioni, comprese eventuali garanzie, e la natura della considerazione da fornire a saldo,
e
- Dettagli di tutte le garanzie date e ricevute;

iii) accantonamenti per crediti dubbi relativi all'ammontare dei saldi in essere; e

iv) la spesa riconosciuta durante il periodo relativo a svalutazioni crediti verso parti correlate.

Le informazioni integrative richieste devono essere fatte separatamente per ognuna delle seguenti categorie:

- Il genitore;
- Entità con controllo congiunto o con influenza significativa sull'entità che redige il bilancio;
- Controllati;
- Associati;
- Joint ventures nelle quali l'entità che redige il bilancio è una venture;
- Dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o della sua controllante; e
- Altre parti correlate.

Conferma che le transazioni della parte correlata sono state fatte su termini equivalenti a quelle che prevalgono nelle libere transazioni devono essere effettuate se tali termini possono essere comprovati.

Passività potenziali

A meno che la possibilità di impiegare qualunque risorsa per l'adempimento sia remota, l'entità che redige il bilancio deve riportare per ogni classe di passività potenziale alla data di chiusura di legge e dove praticabile:

- v) una stima dei suoi effetti finanziari;
- vi) un'indicazione delle incertezze relative al valore o alla tempistica di ogni risorsa; e
- vii) la possibilità di un eventuale rimborso.

Eventi intervenuti dopo la data di chiusura di bilancio

Fatti materiali intervenuti successivamente alla data del bilancio devono essere riportati (la natura dell'evento ed una stima del suo effetto finanziario, o una dichiarazione che tale stima non può essere fatta). Esempi di tali eventi sono:

- Indebitamento a tempo determinato ormai prossimo alla scadenza senza prospettiva di rinnovo o di rimborso;
- Perdite operative sostanziali
- Scoperta di frode materiale o errori che mostrano che i bilanci finanziari sono sbagliati;
- Gestione che determini che intende liquidare l'entità o cessare la propria attività, o che esso non abbia un'alternativa realistica ma per farlo;
- Transazioni di giocatori dove le somme pagate o ricevute sono significative;
- Transazioni relative alla proprietà – per esempio, in relazione allo stadio del club.

Altre comunicazioni

- Tasse agli agenti

La somma totale dei pagamenti fatti a o per il beneficio di un agente deve essere riportata

- **Diritti economici dei giocatori (o simili)**

Per ogni giocatore per il quale i diritti economici o simili non sono completamente detenuti dal possessore di licenza, il nome del giocatore e la percentuale di diritti economici o simili detenuti dal richiedente licenza all'inizio del periodo (o all'acquisizione della registrazione) e alla fine devono essere specificati. Questa specifica si applica solo in caso di giocatori professionisti

- Spese fiscali

I componenti della spesa fiscale deve essere riportata separatamente. Cioè, l'importo complessivo incluso nella determinazione del profitto netto o perdita per il periodo di riferimento rispetto alle imposte correnti e/o differite

- Varie

Ogni informazione aggiuntiva o rivelazione che non è presentata nella del foglio di bilancio, nel conto perdite e profitti o nel flusso di cassa, ma che sia ritenuta rilevante per la comprensione di uno qualunque di queste dichiarazioni e/o è richiesta per soddisfare i requisiti minimi di informazione finanziaria, deve essere riportata

F – Revisione finanziaria degli amministratori

10. i bilanci finanziari annuali devono includere una revisione finanziaria o commento da parte degli amministratori (alcune volte detta anche relazione dei direttori) che descriva e spieghi le caratteristiche principali della

performance finanziaria dell'entità che redige il bilancio e la posizione finanziaria e i principali rischi ed incertezze davanti alle quali si trova.

11. i bilanci finanziari devono anche includere i nomi delle persone che erano membri dell'ente esecutivo (o Consiglio d'Amministrazione) e degli organi di controllo dell'entità che redige il bilancio in qualsiasi momento durante l'anno.

ALLEGATO VII: Basi per la preparazione dei bilanci finanziari

A – Principio

1. I bilanci finanziari annuali come definiti nell'Articolo 47 devono essere basati sugli standard contabili richiesti dalla legislazione sammarinese per le società di capitali, cioè Legge n° 68 “Legge sulle società del 13 Giugno 1990, senza riguardo alla struttura legale del richiedente la licenza.
2. I bilanci finanziari devono essere preparati sul presupposto che il richiedente la licenza è in continuità, che significa che esso continuerà ad operare per il prossimo futuro. Si presuppone che il richiedente la licenza non abbia né l'intenzione né la necessità di andare in liquidazione, cessare l'attività o cercare protezione dai creditori ai sensi della legge o delle normative.
3. La Legge n° 68 “Legge sulle società” del 13 Luglio 1990, adatta come base per la preparazione dei bilanci finanziari, deve contenere alcuni principi base includendo:
 - a) la presentazione corretta;
 - b) coerenza di rappresentazione;
 - c) competenza per la contabilità;
 - d) presentazione separata di ogni classe rilevante di voci;
 - d) nessuna compensazione tra attività e passività e tra costi e ricavi a meno che non siano permessi dalla pratica contabile nazionale

Il bilancio finanziario deve essere approvato dalla direzione/amministrazione e deve essere dimostrato mediante una breve dichiarazione e la firma per conto dell'ente esecutivo dell'entità che redige il bilancio

B – Requisiti di consolidamento

1. Se il richiedente la licenza ha il controllo su un qualunque sussidiario, allora il bilancio finanziario consolidato deve essere preparato e presentato al concessore della licenza come se le entità incluse nel perimetro di segnalazione (come definito nell'Art. 46) fossero una compagnia unica.
2. Un sussidiario può essere escluso dal perimetro di segnalazione solo se:
 - a) il sussidiario è irrilevante comparato al gruppo globale fatto dal richiedente la licenza; o
 - b) L'attività del sussidiario è chiaramente ed esclusivamente non correlata al calcio.

3. Se un sussidiario viene escluso dal perimetro di segnalazione, la direzione del richiedente la licenza deve giustificare la sua decisione al concessore della licenza in dettaglio
4. Se il richiedente la licenza è controllato da un genitore che è stato incluso nel perimetro di segnalazione, il bilancio finanziario consolidato deve essere preparato e presentato al concessore della licenza come se le entità incluse nel perimetro di segnalazione fossero una compagnia unica

C – Requisiti contabili per i tesseramenti dei giocatori

1. Nonostante il fatto che ogni richiedente la licenza deve preparare il bilancio finanziario annuale revisionato in base alla pratica contabile nazionale per le compagnie di capitali, questi regolamenti includono un requisito contabile specifico per il tesseramento dei giocatori contabilizzati come patrimoni fissi non tangibili come stabilito negli Articoli 47 e 52.
2. Nella Repubblica di San Marino, i richiedenti la licenza devono farsi carico dei costi di acquisizione del tesseramento dei giocatori.
3. i requisiti minimi contabili per la contabilità del trasferimento dei giocatori sono i seguenti:
 - a) I profitti/perdite del trasferimento di un giocatore a un altro club devono essere specificati nel conto profitti e perdite, sono la differenza fra il costo di trasferimento e il valore residuo del giocatore riportato nel bilancio alla data del trasferimento.
 - b) Ogni profitto relativo a un giocatore per il quale il richiedente la licenza detenga la registrazione non deve essere specificato nel conto profitti e perdite. Per fugare ogni dubbio, ogni profitto derivante dal trasferimento di diritti economici o simili di un giocatore a un altro club devono essere differiti, e un profitto può essere riconosciuto nel conto profitti e perdite solamente a seguito del trasferimento definitivo del tesserino del giocatore a un'altra società.

ALLEGATO VIII: Nozione di “debiti scaduti”

1. I debiti vengono considerati come scaduti se essi non vengono pagati in base ai termini concordati.
2. I debiti non vengono considerati scaduti, ai sensi di questi regolamenti, se il richiedente la licenza (cioè il club debitore) è in grado di provare entro il 31 Marzo (in rispetto agli Articoli 49 e 50) ed entro il 30 Giugno ed il 0 Settembre (in rispetto agli Articoli 65 e 66) rispettivamente che:
 - a) è stato pagato il relativo importo per intero; o
 - b) ha raggiunto un accordo che è stato accettato per iscritto dal creditore per estendere la scadenza per il pagamento oltre la scadenza applicabile (nota: il fatto che un creditore possa non aver richiesto il pagamento di un importo non costituisce un estensione della scadenza); o
 - c) è stato portato un reclamo in sede giudiziaria che è stato considerato ammissibile dall'autorità competente in base alla legge nazionale o ha aperto un procedimento con le autorità calcistiche internazionali o nazionali o con il relativo tribunale arbitrale contestando la responsabilità in relazione ai debiti scaduti; tuttavia, se gli enti decisionali della Licenza ai Club Nazionale considerano che tale reclamo è stato portato o tale procedimento è stato aperto al solo scopo di evitare le scadenze applicabili stabilite in questi regolamenti (cioè per guadagnare tempo), la somma rilevante verrà ancora considerata come debito scaduto; o
 - d) è stato contestato all'autorità competente in base alla legge nazionale, alle autorità del calcio nazionale ed internazionale o il tribunale arbitrale rilevante, un reclamo che è stato portato o un procedimento che è stato aperto contro esso da parte di un creditore in relazione a debiti scaduti ed è in grado di dimostrare per la ragionevole soddisfazione degli enti decisionali della Licenza ai Club Nazionale che ha stabilito motivazioni per contestare il reclamo o il procedimento che è stato aperto; comunque, se gli enti decisionali della Licenza ai Club Nazionale considerano le ragioni della contestazione del reclamo o del procedimento che è stato aperto come manifestamente infondato, somma relativa verrà ancora considerata come debito scaduto.

ALLEGATO IX: Procedure di valutazione del concessore della licenza per i criteri finanziari ed i requisiti

A – Principio

I processi di valutazione per controllare la conformità ai criteri finanziari stabiliti nell'Articolo 10 e Articolo 55 comprendono specifici passi di valutazione che devono essere seguiti dal concessore della licenza come stabilito sotto.

Valutazione della relazione del revisore sui bilanci annuali e ad interim

1. In relazione al bilancio finanziario annuale, il concessore della licenza deve svolgere i seguenti processi minimi di valutazione:
 - a) valutare se l'entità/le entità selezionate per redigere i bilanci sono appropriate per la concessione della licenza.
 - b) valutare le informazioni presentate (bilanci annuali che possono anche includere informazioni supplementari) per formare la base per la decisione sulla licenza.
 - c) leggere e considerare i bilanci finanziari annuali e la relazione della Commissione di Revisione.
 - d) Indirizzare e girare le conseguenze di qualunque modifica alla relazione della Commissione di Revisione (comparato alla forma normale di relazione non qualificata) e/o deficienze comparate all'informazione minima e ai requisiti contabili in base al paragrafo 2 sotto.
2. Dopo aver letto la relazione della Commissione di Revisione sul bilancio finanziario annuale, il concessore deve valutarlo in base agli elementi sotto riportati:
 - a) se la relazione della Commissione di Revisione ha un'opinione senza riserve, senza alcuna modifica, questo fornisce una base soddisfacente per garantire la Licenza UEFA.
 - b) Se la relazione della Commissione di Revisione ha da esprimere un giudizio o un'opinione contraria, la Licenza UEFA deve essere rifiutata, a meno che un successivo giudizio di revisione senza opinione avversa o contraria venga fornito (in relazione ad un'altra serie di bilanci finanziari per lo stesso anno finanziario che soddisfa i requisiti minimi) e il concessore della licenza sia soddisfatto dall'opinione successiva di revisione.
 - c) Se la relazione della Commissione di Revisione ha, in materia di continuità aziendale, o un'enfasi di materia o un'opinione qualificata con rilievi 'ad eccezione di', la Licenza UEFA deve essere rifiutata, a meno che sia:
 - i) un'opinione di revisione successiva senza enfasi della continuità di materia o che una qualifica sia fornita, in relazione allo stesso anno finanziario; o
 - ii) prova documentaria aggiuntiva che dimostri la capacità del richiedente la licenza di andare avanti in regime di continuità almeno

fino alla fine della stagione per la quale la licenza è stata concessa, e valutata, dal concessore della licenza alla sua soddisfazione. La prova documentaria aggiuntiva include, ma non è necessariamente limitata a, le informazioni descritte nell'Articolo 52 (Future informazioni finanziarie).

- d) Se la relazione della Commissione di Revisione ha, nei confronti di un aspetto diverso da quello della continuità aziendale, sia un accento di materia che un'opinione qualificata "ad eccezione di", allora il concessore della licenza deve considerare le implicazioni della modifica ai fini della licenza ai club. La Licenza UEFA deve essere negata a meno che non sia fornita una prova documentaria aggiuntiva che soddisfi il concessore della licenza. La prova aggiuntiva che potrebbe essere richiesta dal concessore della licenza dipenderà dalla ragione della modifica della relazione della Commissione di Revisione.
3. Se il richiedente la licenza fornisce informazioni aggiuntive, il concessore della licenza deve inoltre valutare la relazione della Commissione di Revisione sulla base delle procedure concordate rispetto alle informazioni aggiuntive. La Licenza UEFA deve essere negata se questo include riferimento ad errori e/o ad eccezioni trovate.
4. **Se il report dell'Auditor fa riferimento a qualunque situazione specificata nell'Articolo 51 paragrafo 2(d), la licenza va rifiutata.**

Valutazione dei debiti scaduti nei confronti di altri club

5. Per quanto riguarda i debiti scaduti verso altri club, il concessore della licenza ha la Commissione di Revisione svolto le procedure di valutazione.
6. Il concessore della licenza deve revisionare la relazione della Commissione di Revisione e, in particolare, verificare che il campione selezionato dalla Commissione di Revisione sia soddisfacente, e che possa effettuare qualunque verifica ritenga necessaria, cioè estendere il campione e/o richiedere prova documentaria aggiuntiva dal richiedente la licenza.
7. La Commissione di Revisione deve eseguire i seguenti passi:
- Deve far corrispondere il totale della tabella di debiti per trasferimenti con la somma 'conti relativi ai trasferimenti di giocatori da pagare' nei bilanci annuali al 31 Dicembre;
 - Controllare la precisione matematica della tabella debiti da trasferimento;
 - Selezionare un campione di transfer/prestito giocatori, comparare gli accordi relativi con le informazioni contenute nella tabella debiti da trasferimenti e sottolineare i transfer/prestiti selezionati;
 - Selezionare un campione di pagamenti trasferimenti, compararli con le informazioni contenute nella tabella debiti da trasferimenti e sottolineare i pagamenti selezionati;
 - Se, in base alla tabella di debiti da transfer, c'è un importo dovuto al 31 Marzo, che riguarda un trasferimento occorso prima del 31

Dicembre dell'anno precedente, esaminare che entro il 31 Marzo al più tardi:

- i) un accordo è stato raggiunto in base all'Allegato VII (2b); o
- ii) è sorta una controversia in base all'Allegato VII (2 c o d)

- Se applicabile: ottenere ed esaminare i documenti, inclusi gli accordi con i relativi club di calcio e/o la corrispondenza con l'ente competente, a supporto dei punti immediatamente precedenti; cioè i) e/o ii)

8. La Licenza UEFA deve essere negata se:

- A) Le informazioni rispetto ai debiti verso altri club non vengono presentate al concessore della licenza entro la scadenza prefissata;
- B) il richiedente la licenza presenta in tempo debito delle informazioni che non soddisfano i requisiti minimi di divulgazione
- C) al 31 Marzo precedente la stagione della licenza il richiedente la licenza ha debiti scaduti (come definito nell'Allegato VII) verso squadre di calcio che fanno riferimento ad attività di trasferimenti che sono accadute prima del precedente 31 Dicembre.

Valutazione dei debiti scaduti nei confronti d'impiegati ed autorità sociali/tassa

9. Relativamente ai debiti scaduti nei confronti di impiegati e autorità sociali/tasse, il concessore della licenza ha la Commissione di Revisione che ha effettuato le procedure di valutazione.

10. Il concessore della licenza deve revisionare la relazione della Commissione di Revisione e, in particolare, verificare che i campioni selezionati dalla Commissione di Revisione siano soddisfacenti, e può effettuare ulteriori valutazioni che ritiene necessarie, cioè estendere il campione e/o la richiesta di prova documentaria aggiuntiva da parte del richiedente la licenza.

11. La Commissione di Revisione deve effettuare i seguenti passi nei confronti dei debiti scaduti relativi agli obblighi contrattuali e legali verso gli impiegati:

- Ottenere a lista degli impiegati preparata dal direttore;
- Far coincidere il totale debiti nella lista degli impiegati con l'importo 'debiti verso i dipendenti' nel bilancio finanziario annuale al 31 Dicembre;
- Ottenere ed ispezionare un campione scelto a caso delle lettere di conferma degli impiegati e comparare le informazioni con quella contenuta nella lista degli impiegati;
- Se c'è una somma dovuta al 31 Marzo che si riferisce a debiti relativi ad obblighi contrattuali e legali verso i suoi dipendenti che sono sorti prima del 31 Dicembre del precedente anno, esaminare che entro il 31 Marzo al più tardi:
 - i) E' stato trovato un accordo in base all'Allegato VII (2 b); o
 - ii) Sia sorta una disputa in base all'Allegato VII (2 c o d).

- Esaminare una selezione di certificati bancari in supporto ai pagamenti;
 - Se applicabile, esaminare documenti, inclusi gli accordi con i dipendenti in questione e/o la corrispondenza con l'ente competente, in supporto delle rappresentazioni dei punti i) o ii)

La Commissione di Revisione deve effettuare i seguenti passi rispetto ai pagamenti alle autorità sociali/tassa in relazione agli obblighi contrattuali e legali verso gli impiegati del richiedente la licenza:

- Pareggiare il saldo registrato d'imposte sui salari al 31 Dicembre con i libri paga del club;
- Se c'è un importo dovuto al 31 Marzo che è sorto prima del precedente 31 Dicembre, esaminare che entro il 31 Marzo al più tardi:
 - a) E' stato trovato un accordo in base all'Allegato VII (2 b); o
 - b) Sia sorta una disputa in base all'Allegato VII (2 c o d).
- Se applicabile: esaminare documenti, inclusi gli accordi con le autorità sociali/tassa e/o la corrispondenza con l'ente competente, in supporto di quanto espresso ai punti a) e/o b) immediatamente precedenti

12. Il concessore di licenza deve valutare le informazioni presentate dal richiedente secondo quanto segue, con particolare attenzione per la tabella che riepiloga gli importi fiscali e sociali e gli altri documenti presentati a supporto. Qualora la valutazione sia condotta da un auditor, tali passaggi dovranno essere condotti da lui:

- a) Ottenere la tabella degli importi fiscali e sociali dal management della società.
- b) Riconciliare il totale pagabile degli oneri derivanti dalla tabella sociale e fiscale alla voce "importi pagabili ad autorità sociali e fiscali" nel bilancio annuale o ad interim fissato al 31 dicembre.
- c) Ottenere i corrispondenti documenti di supporto.
- d) Qualora, in base a quanto stabilito dal concessore di licenza, ci sia un ammontare sospeso al 31 Marzo che si riferisce a pagamenti dovuti ad autorità sociali o fiscali che sia emerso prima del 31 dicembre, verificare che, entro il 31 marzo:
 - i) sia stato raggiunto un accordo ai sensi dell'Allegato VIII (2b); oppure
 - ii) sia stata avviata una contestazione/disputa ai sensi dell'Allegato VIII (2c oppure d).
- e) Esaminare tutta o una selezione dei documenti bancari che supportino gli avvenuti pagamenti.

Qualora sia applicabile: esaminare i documenti, inclusi gli accordi con le competenti autorità sociali/fiscali e/o in collaborazione con l'ufficio competente, quale supporto dei punti d(i) e/o d(ii) sopra riportati.

13. La Licenza UEFA deve essere negata se:
- A) le informazioni rispetto ai debiti verso gli impiegati e le autorità sociali/tassa non sono presentate al concessore della licenza entro la scadenza definita.
 - B) il richiedente la licenza presenta in tempo debito informazioni che non soddisfano i requisiti minimi di divulgazione
 - a) al 31 Marzo che precede la stagione della licenza il richiedente la licenza ha debiti scaduti (come definito nell'Allegato VII) verso i suoi dipendenti o verso autorità sociali/tassa con risultato di obblighi contrattuali e legali verso i suoi dipendenti che sono occorsi prima del precedente 31 Dicembre.

Valutazione delle lettera di rappresentazione scritta

14. Per quanto concerne la lettera di rappresentazione scritta, il concessore della licenza deve leggere e considerare le informazioni in relazione a qualsiasi evento o condizioni di grande rilevanza economica, in combinazione con il bilancio finanziario, le future informazioni finanziarie e ogni prova documentaria aggiuntiva fornita dal richiedente la licenza.
15. Il concessore della licenza deve valutare l'abilità del club per continuare in regime di continuità almeno fino alla fine della stagione della licenza. La Licenza UEFA deve essere negata se, in base alle informazioni finanziarie che il concessore della licenza ha valutato, a suo giudizio, il richiedente la licenza non sarà in grado di continuare ad operare come un impresa fino almeno alla fine della stagione della licenza.
- 16. Se il richiedente la licenza (o una società affiliata a FSGC che abbia una relazione contrattuale con il richiedente la licenza secondo quanto previsto all'Articolo 12) o qualsiasi società madre del richiedente la licenza inclusa nel perimetro di riferimento sta o stava cercando protezione da credito ha ricevuto o sta ricevendo protezione dai crediti secondo quanto previsto da leggi e regolamenti vigenti (incluse procedure di messa in amministrazione straordinaria siano esse obbligate o volontarie) entro i 12 mesi precedenti la stagione a cui si riferisce la licenza, la licenza deve essere rifiutata. A scanso di ogni dubbio, la licenza deve essere rifiutata anche qualora l'entità a cui si fa riferimento non riceve protezione dai creditori al momento in cui viene presa la decisione di concessione della licenza.**

Valutazione delle future informazioni finanziarie

17. Il concessore della licenza determina se un indicatore definito nell'Articolo 52 sia stato violato. Nel caso in cui un indicatore è stato violato, la Commissione di Revisione effettua la valutazione sulle future informazioni finanziarie.
18. Se il richiedente la licenza è in violazione di uno qualunque degli indicatori definiti nell'Articolo 52, le informazioni finanziarie future devono essere

valutate dalla Commissione di Revisione, che deve svolgere i seguenti passaggi:

- Controllare che le informazioni finanziarie future siano matematicamente accurate;
- Mediante la discussione con il direttore e la revisione delle informazioni finanziarie future, determinare se le informazioni finanziarie future sono state preparate usando le ipotesi descritte ed i rischi;
- Controllare che il bilancio di apertura contenuto all'interno delle informazioni finanziarie future sia coerente con il foglio di bilancio mostrato nel bilancio finanziario annuale dell'anno precedente; e
- Controllare che le informazioni finanziarie future siano state formalmente approvate dal comitato esecutivo del richiedente la licenza.
- **Qualora applicabile: esaminare i corrispondenti documenti di supporto, come ad esempio, accordi con sponsor, garanzie bancarie, verbali del consiglio direttivo della società, documentazioni bancarie, aumenti di capitale.**

19. La decisione del Concessore della Licenza:

Nessuna violazione degli indicatori

- A) Il richiedente la licenza deve essere sanzionato dal concessore della licenza in base al Catalogo delle Sanzioni della FSGC per il Sistema di Licenza ai Club della FSGC (vd. Articoli 8 e 16 par. 3). Se non presenta le informazioni finanziarie future che soddisfino i requisiti minimi per il contenuto entro la scadenza definita.

Violazione degli indicatori

La Licenza deve essere negata se:

- A) le informazioni finanziarie future non vengono presentate al concessore della licenza entro la data stabilita..
- B) il richiedente la licenza presenta in tempo debito le informazioni finanziarie future che però non soddisfino i requisiti di divulgazione minimi;
- C) Sulla base alle informazioni finanziarie che il concessore della licenza ha valutato, a suo parere, il richiedente la licenza non potrà essere in grado di continuare ad operare come un'impresa fino almeno alla fine della stagione della licenza

Valutazione dei debiti scaduti – rafforzati

20. Per quanto riguarda il rafforzamento dei requisiti sui debiti scaduti (verso club di calcio, impiegati ed autorità sociali/tassa) il concessore della licenza deve svolgere, come minimo, le seguenti procedure di valutazione:
- a) leggere le informazioni complete del richiedente la licenza per quanto riguarda i debiti scaduti e deve informarsi presso il richiedente la licenza se ci sono alcune informazioni che possono essere incomplete e/o inaccurate sulla base delle conoscenze esistenti del richiedente la licenza dalla licenza ai club e/o altre fonti di informazioni ragionevoli;

- b) in relazione alle informazioni sui debiti derivanti da trasferimenti, verificare la completezza della lista dei giocatori presentata con le informazioni già comunicate per i tesseramenti dei giocatori per il periodo dal 1 Luglio dell'anno che precede la stagione della licenza e la data di valutazione.

Valutazione delle informazioni a pareggio

21. Per quanto concerne le informazioni a pareggio il concessore della licenza deve valutare se le informazioni presentate dal richiedente la licenza corrispondono alle informazioni per quanto riguarda la stessa entità che redige il bilancio presentata per la licenza ai club.
22. Le procedure di valutazione devono includere, come minimo, quanto segue:
- a) controllare se le informazioni a pareggio sono matematicamente corrette;
 - b) controllare che i saldi contenuti all'interno delle informazioni a pareggio siano coerenti con i saldi contenuti nel bilancio annuale finanziario revisionato, le informazioni supplementari e le registrazioni contabili sottostanti;
 - c) controllare che le informazioni a pareggio siano state formalmente approvate dal comitato esecutivo del richiedente la licenza.
23. Il concessore della licenza deve confermare al Ente di Controllo Finanziario del Club della UEFA i risultati delle procedure di valutazione sopra descritte

ALLEGATO X: Calcolo del risultato a pareggio

A – Riassunto del totale a pareggio

1. Il risultato del totale a pareggio per il periodo di riferimento viene calcolato come entrate rilevanti meno le spese rilevanti (vd. Articolo 58)
2. L'entrata rilevante è equivalente alla somma dei seguenti elementi (dettagliata nella parte B):
 - a) Provento – incasso da ingressi stadio
 - b) Provento – Sponsorizzazione e pubblicità
 - c) Provento – diritti di trasmissione
 - d) Provento – attività commerciale
 - e) Provento – altre entrate operative
 - f) Profitto derivanti dai tesseramenti dei giocatori (o incasso dalla disposizione dei tesseramenti dei giocatori)
 - g) proventi in eccesso da cessione di beni fissi tangibili
 - h) proventi finanziari

Il reddito in questione è diminuito se gli elementi dall'a) al h) nel paragrafo 2 includono questi elementi sotto riportati (dettagliati nella parte B):

- i) crediti non monetari
- j) proventi transazioni con parti correlate sopra il valore equo
- k) proventi derivanti da operazioni non calcistiche non correlate al club
3. Le relative spese sono equivalenti alla somma dei seguenti elementi (dettagliati nella parte C):
 - a) spese – Costo delle vendite/materiali
 - b) spese – spese per i benefici degli impiegati
 - c) spese – altre spese operative
 - d) ammortamento/compromissione dei tesseramenti di giocatori e perdita da cessione dei tesseramenti di giocatori (o costi di acquisto di tesseramenti di giocatori)
 - e) costi finanziari e dividendi

Le relative spese sono aumentate se gli elementi dall'a) al e) nel paragrafo 3 includono i seguenti elementi (dettagliati nella parte C)

f) spese di transazione(i) con parte(i) correlate sotto il valore equo.

Le relative spese sono diminuite se gli elementi dall'a) al e) nel paragrafo 3 includono uno degli elementi sotto (dettagliati nella parte C):

- g) spese per le attività di sviluppo dei giovani
- h) spese per le attività di sviluppo della comunità
- i) debiti/oneri non monetari
- j) costi finanziari direttamente attribuibili alla costruzione di patrimoni fissi tangibili
- k) spese di operazioni non calcistiche non relative al club

Relativi proventi

4. Le definizioni per gli elementi dei relativi proventi sono:

- a) *Provento – incasso da ingressi stadio*
Include i proventi derivati dall'ingresso generico del pubblico, sia da biglietti stagionali che da quelli unici per la gara, relativamente a competizioni nazionali (lega o coppa), competizioni per club della UEFA ed altre gare (amichevoli e tour). Incasso da ingressi allo stadio includono anche i contributi associativi.
- b) *Provento – Sponsorizzazione e pubblicità*
Include i proventi derivati dallo sponsor principale, da altri sponsor, da pannelli pubblicitari sul perimetro del campo di gioco e da altri pannelli pubblicitari, ed altri sponsor e pubblicità.
- c) *Provento – Diritti di trasmissione*
Include i proventi derivati dalla vendita dei diritti di trasmissione televisiva, radio e nuovi media ed altri mezzi di trasmissione, relativamente alle competizioni nazionali (lega o coppa), competizioni per club della UEFA ed altre gare (amichevoli e tour)
- d) *Provento – attività commerciali*
Include i proventi derivati dal merchandising, vendita di mangiare e bevande, lotterie ed altre attività commerciali non diversamente classificate
- e) *Provento – altre entrate operative*
Include tutti le altre entrate operative non diversamente descritte sopra, includendo proventi derivanti da altre attività quali le controllate, affitto, dividendi ed entrate derivanti da operazioni non calcistiche.
- f) *Profitto derivante dai tesseramenti dei giocatori o entrata da cessione di giocatori*
Per il calcolo dei relativi proventi, in base a se un club include l'utile da tesseramenti di giocatore (i) o i proventi da cessione di tesseramenti di giocatori dipenderà il metodo contabile di ogni club per i tesseramenti dei giocatori nei propri bilanci finanziari e l'applicazione dei requisiti qui di seguito definiti:
i) per un club che usa il metodo di contabilizzazione della 'capitalizzazione ed ammortamento' per il tesseramento dei giocatori, il profitto da cessione di tesseramento di giocatore viene calcolato deducendo il valore netto contabile del tesseramento del giocatore al momento del trasferimento, dai proventi netti della vendita ricevuti e ricevibili.
il profitto da cessione di tesseramento di giocatore verrà riportato se i proventi netti ricevuti eccedono il valore netto contabile del tesseramento del giocatore al momento del trasferimento. Ognuno di questi profitti deve essere incluso nel relativo reddito derivante da calcolo del risultato a pareggio.

ii) Per un club che usa il metodo di contabilizzazione di 'utile e spesa' per i tesseramenti dei giocatori, i proventi da cessione dei tesseramenti di giocatori è il corrispettivo netto di cessione generato dal trasferimento di giocatori ad un altro club. I proventi netti dovrebbe corrispondere al reddito monetario derivante dalla cessione del tesseramento di giocatori .

Per il calcolo del pareggio:

iii) per i club che usano il metodo contabile ' capitalizzazione ed ammortamento' per i tesseramenti dei giocatori nei propri bilanci finanziari annuali, le relative entrate e uscite devono riflettere questo stesso trattamento contabile;

iv) per i club che usano il metodo contabile ' utile e spesa' per i tesseramenti dei giocatori nei propri bilanci finanziari annuali, il club può scegliere di applicare sia il metodo ' entrate e spese' che quello 'capitalizzazione ed ammortamento'. Il trattamento selezionato deve essere applicato su basi omogenee da un periodo di riferimento a quello successivo.

g) *proventi in eccesso derivanti da cessione di beni fissi tangibili*

il profitto da cessione di patrimoni tangibili fissi (incluso ma non limitato a, lo stadio del club e le strutture di allenamento) nel periodo di riferimento devono essere esclusi dal risultato a pareggio con le due seguenti eccezioni:

i) se un patrimonio tangibile fisso che non sia uno stadio o le strutture di allenamento non viene sostituito, allora il profitto da cessione riconosciuto nel foglio delle entrate può essere preso in considerazione come reddito rilevante fino a:

i. 1 la differenza tra la cessione ed il costo storico del bene che era stato riconosciuto come bene tangibile fisso nel bilancio finanziario dell'entità che redige il bilancio;

ii) se un club dimostra che sta sostituendo una bene fisso venduto, allora il profitto a disposizione riconosciuto nel conto economico può essere preso in considerazione come reddito rilevante fino a:

ii.1 la differenza tra la cessione ed il costo intero della sostituzione del bene che è riconosciuto, o che deve essere riconosciuto, come un bene tangibile fisso nel bilancio finanziario dell'entità che redige il bilancio;

ii.2 la differenza tra la cessione e il valore attuale dei canoni minimo di 50 anni per quanto riguarda la sostituzione del bene che deve essere usato dal club nel quadro di una disposizione di locazione/noleggio

h) *proventi finanziari*

i proventi finanziari sono relativi a materia di entrate di interessi derivanti dall'utilizzo, da parte di terzi, dei beni dell'entità che generano interessi

i) *crediti monetari*

devono essere fatti adeguati adeguamenti tali che i crediti non monetari siano esclusi dall'entrata rilevante per il calcolo a

pareggio. Gli elementi non monetari sono gli elementi che non soddisfano la definizione di elementi monetari. Gli elementi monetari vengono definiti come unità di valuta possedute e beni e passività da ricevere o da pagare in un numero fisso o determinabile di unità di valuta. La caratteristica essenziale dell'elemento monetario è un diritto di ricevere (o un obbligo di fornire) un numero fisso o determinabile di unità di valuta.

Esempi per gli elementi non monetari includono:

- Rivalutazioni dei patrimoni fissi tangibile e non tangibili;
- Rivalutazioni delle rimanenze;
- Riprese del valore delle quote di ammortamento per i beni fissi (inclusi i tesseramenti di giocatori); e
- Guadagni sui cambi esteri/(perdite) su elementi non monetari

j) *i) redditi monetari*
reddito su transazione(i) con parte(i) correlate sopra il valore equo

Per il risultato a pareggio, il richiedente la licenza deve determinare il valore equo di qualsiasi operazione con parte correlata. Se il valore equo stimato è differente rispetto al valore registrato allora l'entrata deve essere aggiustata di conseguenza, tenendo a mente, comunque, che non può essere fatta nessuna regolazione verso l'alto all'entrata rilevante. Esempi di operazioni con parte correlata che richiedono ad un richiedente la licenza di dimostrare il valore equo stimato della transazione includono:

- vendita dei diritti di sponsorizzazione da parte di un club ad una parte correlata;
- Vendita di biglietti cumulativi comprensivi di ospitalità, e/o uso di box esclusivi, da parte di un club ad una parte correlata; e
- Ogni transazione con parte correlata per cui beni o servizi sono forniti ad un club

Esempi di operazioni con parte correlata che devono essere aggiustati perché essi devono sempre essere esclusi dal reddito rilevante sono:

- Soldi ricevuti da un club da parte correlata come donazione e
- Estinzione di passività per conto del club da parte della parte correlata.

Contributi provenienti da parte correlata possono essere presi in considerazione solo nella determinazione della deviazione accettabile (come definito nell'Articolo 61) come parte della valutazione del requisito di pareggio, come ulteriormente descritto nella parte (D) di questo allegato.

Le definizioni della parte correlata, transazioni con parte correlata e valore equo della transazione con parte correlata sono forniti nella parte (E) di questo allegato

- k) *reddito derivante da operazioni non calcistiche non relative al club*
il reddito (e spese – vd. parte C(1)(k)) delle operazioni non calcistiche ha solo bisogno di essere escluso dal calcolo del reddito rilevante se è chiaramente ed esclusivamente non relativo alle attività, alla location o al marchio del club di calcio, nel qual caso esso deve essere escluso.

Relative spese

5. Le definizioni per gli elementi delle relative spese sono:
- a) *Spese – Costi vendite/materiali*
Include il costo delle vendite per tutte le attività, come il catering, merce, cure mediche, abbigliamento e materiale sportivo
 - b) *Spese – Costi del personale*
Include tutti tipi di remunerazione in cambio di servizi resi durante il periodo di riferimento da parte di impiegati, inclusi i direttori e coloro che sono responsabili delle attività di gestione del club.
Le spese dei costi del personale coprono tutti tipi di remunerazione inclusi, ma non limitato, costi del personale assunto a breve termine (come stipendi, salari, contributi della sicurezza sociale, bonus), i benefici non monetari (tipo cura medica, affitto, macchine e servizi ad uso gratuito), i benefici post-assunzione (TFR) (pagabili dopo la fine del rapporto di lavoro), altri benefici per impiego a lungo termine, benefici di fine rapporto.
 - c) *Spese – Altri costi operativi*
Include tutti costi operativi, quali i costi delle gare, i costi di affitto, amministrazione e le spese generali, e le spese delle operazioni non calcistiche. In base ai requisiti minimi di divulgazione espressi nell'Allegato VI C, la svalutazione, l'ammortamento e le svalutazioni dei beni immobili non sono inclusi nelle altre spese operative e devono essere separatamente riportati nel conto perdite e profitto.
 - d) *Ammortamenti/svalutazioni dei tesseramenti dei giocatori e perdita da cessione di giocatori o costi di acquisito giocatori*
Per il calcolo delle rilevanti spese, in base a se un club include l'ammortamento/svalutazione da tesseramenti di giocatore (i) e la perdita da cessione di giocatori o i costi derivanti da acquisito di giocatori, dipenderà il metodo contabile di ogni club per i tesseramenti dei giocatori nei propri bilanci finanziari e l'applicazione dei requisiti qui di seguito definiti:
 - i) Per l'entità che redige il bilancio che usa il metodo contabile 'capitalizzazione ed ammortamento' per i tesseramenti dei giocatori nei propri bilanci finanziari, la svalutazione dei costi di acquisizione di giocatori nel periodo di riferimento deve essere calcolata in base ai requisiti contabili minimi descritti nell'Allegato VII C.
La perdita da cessione di giocatori viene calcolata detraendo il valore netto contabile del giocatore al momento del trasferimento dai proventi netti ricevuti e ricevibili.

Una perdita da cessione di giocatori verrà riportata se i proventi netti sono inferiori al valore netto contabile del giocatore al momento del trasferimento. Ogni perdita deve essere inclusa nelle spese rilevanti per il calcolo del risultato a pareggio.

- ii) Per l'entità che redige il bilancio che usa il metodo contabile di 'proventi e spese' per il tesseramento dei giocatori, i costi di acquisizione del tesseramento del giocatore vengono registrati in un periodo di riferimento.

Per il calcolo a pareggio:

- iii) Per i club che usano il metodo contabile di 'capitalizzazione ed ammortamento' per i tesseramenti dei giocatori nei propri bilanci finanziari annuali, il relativo provento e le relative spese devono riflettere lo stesso trattamento contabile;
- iv) Per i club che usano il metodo contabile 'provento e spesa' per i tesseramenti dei giocatori nel proprio bilancio finanziario annuale, il club può scegliere sia il metodo 'provento e spesa' che 'capitalizzazione e ammortamento'. Il trattamento scelto deve essere applicato su basi omogenee da un periodo di riferimento all'altro.

e) *Costi finanziari e dividendi*

I costi finanziari includono l'interesse e gli altri costi nei quali un'entità incorre in relazione all'ottenimento dei finanziamenti, includendo gli interessi su scoperti e su prestiti bancari e altri tipi di prestiti, ed oneri finanziari relativi a contratti di locazione finanziaria.

I dividendi sono distribuzioni ai possessori di capitale su base equa. Se i dividendi sono riconosciuti nel bilancio finanziario allora, indipendentemente dal fatto che i dividendi siano presentati nel conto perdita e profitto o in una dichiarazione alternativa, l'importo dei dividendi deve essere incluso come relative spese.

f) *Spese di operazione(i) con parte correlata inferiore al valore equo*

Per il calcolo a pareggio, il richiedente la licenza deve determinare il valore equo di ciascuna operazione(i) con parte(i) correlata. Se il valore equo stimato è diverso dal valore registrato allora le relative spese devono essere aggiustate di conseguenza, tenendo a mente, comunque, che non potrà essere fatto nessun adeguamento verso il basso delle relative spese.

Per definizione aggiuntive sul valore equo delle operazioni con parte correlata fate riferimento alla parte (E) di questo Allegato.

g) Spese per le attività di sviluppo giovanile

Un appropriato adeguamento può essere fatto in modo che le spese di sviluppo giovanile siano escluse dal calcolo del risultato a pareggio. Le spese relative all'attività di sviluppo giovanile è la spesa di un club che è direttamente attribuibile (cioè sarebbe stata evitata se il club non avesse intrapreso le attività di sviluppo giovanile) alle attività di addestramento, educazione e sviluppo dei giovani giocatori coinvolti nel programma di sviluppo giovanile, al netto di ogni entrata ricevuta dal club che sia direttamente attribuibile al programma di sviluppo giovanile. Il requisito di pareggio permette all'entità che redige il bilancio di escludere la spesa sulle attività di sviluppo giovanile dalle spese rilevanti perché lo scopo è quello di incoraggiare l'investimento e la spesa sulle infrastrutture e le attività per un beneficio a lungo termine del club.

Le attività che sono considerate come attività giovanili di sviluppo includono, ma non si limitano a:

- i) Organizzazione del settore giovanile;
- ii) le squadre giovanili che prendono parte alle competizioni ufficiali o ai programmi giocati a livello nazionale, regionale o locale e riconosciute dall'associazione membro;
- iii) il programma educativo calcistico per diversi gruppo di età (cioè abilità di gioco, tecnica, tattica e fisica)
- iv) Programma educativo sulle Leggi del Gioco;
- v) Supporto medico per i giovani giocatori; e
- vi) Accordi educativi non calcistici .

Spese direttamente attribuibili includono, ma non sono limitate a:

- vii) Costi del materiale e servizi usati o consumati nell'intraprendere le attività di sviluppo giovanile, quali i costi di alloggio, spese mediche, tasse sull'educazione, kit ed abbigliamento, servizi di noleggio delle strutture;
- viii) Costi del personale per impiegati interamente coinvolti nelle attività di sviluppo giovanile diversa dall'essere giocatori quale capo del programma di sviluppo giovanile e allenatori giovanili, come definito negli Articoli 38 e 39, se la loro occupazione in un club è interamente per le attività di sviluppo giovanile;
- ix) I costi del personale per gli impiegati che sono giovani giocatori al di sotto dei 18 anni alla data ultima di chiusura di legge della licenza. I costi dei benefici degli impiegati per gli impiegati che sono giovani giocatori che abbiano 18 anni o di più alla data ultima di chiusura di legge della licenza non possono essere esclusi dalle spese rilevanti.

Se l'entità che redige il bilancio non può identificare separatamente le spese per le attività di sviluppo giovanile dalle altre spese, allora tali spese non verranno trattate come spese per le attività di sviluppo giovanile. Quelle che seguono non sono parte delle spese per le attività di sviluppo giovanile ai fini di questo requisito:

- x) I costi dello scouting dei giocatori;
- xi) le tasse per ottenere il tesseramento del giovane calciatore, quali le tasse pagate ad un agente o ad un altro club;

- xii) Spese di vendita, amministrative e altre spese generali, a meno che tali spese non possono essere direttamente attribuite alle attività di sviluppo giovanile;
- xiii) costi dei benefici del personale per gli impiegati che sono solo parzialmente coinvolti nelle attività di sviluppo giovanile (per es. un allenatore che ha un impiego part-time nelle attività di sviluppo giovanile);
- xiv) i costi di proprietà, stadio ed attrezzature e/o l'ammortamento (la svalutazione dei patrimoni tangibili fissi includendo, ma non limitatamente a, ognuno di quei beni relativi alle attività di sviluppo giovanile che sia separatamente escluso dalle spese relative)

h) Spese sull'attività di sviluppo comunitario

Un appropriato adeguamento può essere fatto in modo che le spese per lo sviluppo della comunità siano escluse dal calcolo del risultato a pareggio. Le spese sulle attività di sviluppo della comunità sono le spese che sono direttamente attribuibili (cioè che sarebbe state evitate dal club se non avesse intrapreso le attività di sviluppo comunitario) alle attività per i benefici pubblici per promuovere la partecipazione nello sport e per lo sviluppo dell'avanzamento sociale.

Le attività di sviluppo comunitario includono, ma non si limitano a:

- i) promozione dell'istruzione
- ii) promozione della salute
- iii) promozione dell'inclusione sociale e dell'equità
- iv) la prevenzione o la riduzione della povertà
- v) promozione dei diritti umani, la risoluzione dei conflitti o la promozione dell'armonia religiosa o razziale o l'uguaglianza e la diversità;
- vi) promozione dello sport amatoriale
- vii) promozione della protezione ambientale e miglioramento; o
- viii) il sollievo di coloro che hanno bisogno a causa della gioventù, età, malattia, disabilità, svantaggio finanziario o altri disagi.

Le spese direttamente attribuibili includono, ma non si limitano a:

- ix) Costi del materiale e dei servizi usati o consumati nell'intraprendere le attività di sviluppo comunitario;
- x) i costi del personale per gli impiegati interamente coinvolti nelle attività di sviluppo comunitario;
- xi) le donazioni agli altri enti allo scopo di promuovere la partecipazione nello sport e/o per la promozione dello sviluppo sociale

Se un entità che redige il bilancio non può identificare separatamente le spese delle attività di sviluppo comunitario dalle altre, allora tali spese non verranno trattate come spese per le attività di sviluppo comunitario. Le seguenti spese non fanno parte delle spese per la attività di sviluppo comunitario ai fini di questo requisito:

- xii) Spese di vendita, amministrative e altre spese generali, a meno che tali spese non possono essere direttamente attribuite alle attività di sviluppo comunitario;
- xiii) I costi dei benefici del personale per gli impiegati che sono solo parzialmente coinvolti nelle attività di sviluppo comunitario (per es. un giocatore che ha qualche forma di coinvolgimento nelle attività di sviluppo comunitario)
- xiv) i costi di proprietà, stadio ed attrezzature e/o l'ammortamento (la svalutazione dei patrimoni tangibili fissi includendo, ma non limitatamente a, ognuno di quei beni relativi alle attività di sviluppo comunitario che sia separatamente escluso, in ogni caso, dalle spese relative).

i) Debiti/Oneri non monetari

Un appropriato adeguamento può essere fatto in modo che i debiti/oneri non monetari siano esclusi dalle relative spese per il calcolo a pareggio. Per ulteriore delucidazione circa gli elementi non monetari vedi parte B(1)(i).

j) Costi finanziari direttamente attribuibili alla costruzione di beni tangibili fissi

Un richiedente la licenza può escludere dal calcolo del risultato a pareggio ogni costo finanziario che sia direttamente attribuibile alla costruzione di un bene destinato all'uso delle attività calcistiche del club che sia stata spesa in un periodo di riferimento anziché capitalizzato come parte del costo di un bene, fino a quando il bene è pronto per l'uso.

L'importo che può essere adeguato è la spesa di interesse effettivo (altrimenti non capitalizzato) dedotto ogni provento derivante dall'investimento temporaneo dell'importo preso in prestito al quale l'interesse si riferisce.

L'interesse rilevante è dalla data in cui l'entità incorre in spese per il bene, incorre in costi di prestiti, e intraprende attività che sono necessarie a preparare il bene per il suo uso o vendita, fino alla data di completamento del bene.

Dopo il completamento della costruzione di un bene, tutti i costi finanziari devono essere inclusi nel calcolo del risultato a pareggio.

k) Spese di operazioni non calcistiche non legate al club

Le spese (un entrata – vedi parte B(1)(k)) di operazioni non calcistiche che sono chiaramente ed esclusivamente non legate alle attività, alle locazioni o al marchio del club di calcio possono essere escluse dal calcolo delle spese rilevanti.

6. I seguenti tipi di spese possono essere escluse dal calcolo del risultato a pareggio:

a) Ammortamento/svalutazione dei patrimoni tangibili fissi

L'ammortamento è una ripartizione sistematica dell'importo ammortizzabile di un bene durante la sua vita, cioè il periodo su cui ci si aspetta che un bene sia disponibile al l'uso da parte di un entità. Una perdita di valore è l'importo con il quale il valore contabile di un bene tangibile supera il suo valore recuperabile;

ciò il più alto valore equo di un bene meno i costi di vendita e del valore d'uso.

L'ammortamento e/o la svalutazione di beni tangibili fissi in un periodo di riferimento possono essere esclusi dal calcolo del risultato a pareggio perché lo scopo è quello di incoraggiare l'investimento e le spese per le strutture e le attività per i benefici a lungo termine del club.

b) Ammortamento/Svalutazione dei beni intangibili fissi diversi dai tesseramenti dei giocatori

L'ammortamento è una ripartizione sistematica dell'importo ammortizzabile di un bene durante la sua vita, cioè il periodo su cui ci si aspetta che un bene sia disponibile all'uso da parte di un'entità. Una perdita di valore è l'importo con il quale il valore contabile di un bene supera il suo valore meno i costi di vendita.

L'ammortamento e/o la perdita di valore di beni non tangibili fissi diversi dai costi di acquisizione di giocatori nel periodo di riferimento possono essere esclusi dal calcolo del risultato a pareggio. A scanso di equivoci, l'ammortamento/svalutazione dei costi di acquisizione dei giocatori devono essere inclusi nel calcolo del risultato a pareggio per un periodo di riferimento (vedi parte C(1)(d)).

c) Imposte

L'imposta relativa all'imposta sul reddito include tutte le tasse nazionali e straniere che sono basate su un profitto tassabile. Il profitto tassabile (perdita fiscale) è il profitto (perdita) per un periodo di riferimento su cui imposte sul reddito sono pagabili (recuperabile). L'imposta è l'importo riconosciuto per un periodo di riferimento per quanto riguarda gli effetti fiscali attuali e futuri di operazioni e di altri eventi.

Le imposte non includono imposte su valore aggiunto o contributi fiscali e previdenziali relativi agli impiegati.

Contributi dagli azionisti e/o parte(i) correlate

7. La deviazione accettabile può eccedere da 5 milioni di EUR fino alle somme descritte nell'Articolo 61(2) nel periodo di monitoraggio solo se tale eccesso è interamente coperto dai contributi degli azionisti e/o da parte(i) correlate.
8. I contributi dagli azionisti sono pagamenti per le azioni tramite il capitale sociale o la condivisione dei conti di riserva capitale. Cioè, investendo in strumenti di capitale nelle proprie facoltà di azionisti.
9. I contributi di una parte correlata includono:
 - a) i contributi capitali essendo un contributo da una parte correlata: cioè un regalo incondizionato fatto ad un'entità che redige il bilancio da una parte correlata che aumenta l'equità dell'entità che redige il bilancio senza nessun obbligo di rimborso o di fare qualcosa per riceverli. Per esempio, una rinuncia di un debito da una compagnia o da parte correlata costituisce un contributo capitale, visto che questo porta ad un incremento del patrimonio netto; e/o

- b) Operazioni di entrata da parte correlata: l'importo da considerare come contributo non sarà inferiore alla somma equivalente alla differenza tra l'entrata attuale in un periodo di riferimento ed il valore equo della transazione(i) in un periodo di riferimento come già riconosciuto nel calcolo del risultato pareggio (vedi parte B(1)(i)). I fondi devono essere stati ricevuti dall'entità che redige il bilancio, piuttosto che una qualche forma di promessa o impegno da parte correlata.
10. I seguenti tipi di transazione non sono 'contributi da partecipanti al patrimonio netto e/o parti correlate':
- i) movimento positivo nel patrimonio/passivo netto derivante da una rivalutazione;
 - ii) creazione, o aumento nel bilancio, di altre riserve dove non ci sono contributi da partecipanti al patrimonio netto;
 - iii) Una transazione attraverso la quale chi redige il bilancio ha una passività responsabilità, l'entità ha l'obbligo di agire o eseguire in una determinata maniera;
 - iv) I contributi da parte dei proprietari in materia di strumenti classificati come passività;

Parte correlata, operazione con parte correlata e valore equo delle operazioni con parti correlate

11. Una parte correlata è una persona o un'entità che è correlata all'entità che sta preparando il proprio bilancio finanziario ('l'entità che redige il bilancio')
12. Una persona o un membro stretto di quella cerchia di persone a cui è legata l'entità che redige il bilancio se questa persona:
- a) ha controllo o controllo congiunto su chi redige il bilancio;
 - b) ha influenza significativa sul chi redige il bilancio; o
 - c) è un membro del personale dirigente con responsabilità strategiche di chi redige il bilancio o di un suo genitore.
13. Un'entità è correlata a chi redige il bilancio se una delle seguenti condizioni di applicano:
- a) L'entità e chi redige il bilancio sono membri dello stesso gruppo (che significa che ogni genitore, consociato e sussidiario controllato sono correlati gli uni agli altri);
 - b) Un'entità è un'associata o ha una joint venture con un'altra entità (o un associato o joint venture o membro di un gruppo di cui l'altra entità è un membro);
 - c) Entrambe le entità sono joint venture della stessa terza parte;
 - d) Un'entità è una joint venture di una entità terza e l'altra entità è un'associata dell'entità terza;
 - e) l'entità è un post impiego piano di beneficio per i benefici di dipendenti sia dell'entità che redige il bilancio che dell'entità correlata alla stessa entità. Se l'entità che redige il bilancio è di per sé tale piano, i dipendenti sponsorizzati sono anch'essi correlati all'entità stessa;
 - f) L'entità è controllata o congiuntamente controllata da una persona identificata nel paragrafo 2; o
 - g) una persona identificata nel paragrafo 2(a) ha un'influenza significativa sull'entità o è un membro o una persona con ruoli amministrativi chiave dell'entità (o di un genitore dell'entità).

14. Con riferimento ai paragrafi dall'1 al 3 sopra, si applicano le seguenti definizioni:
- a) membri stretti della famiglia di una persona sono quei membri della famiglia che possono avere influenza, o essere influenzati da, il soggetto interessato nei propri rapporti con l'entità. Essi possono includere i figli di quelle persone o moglie o partner, e dipendenti di quella persona o moglie.
 - b) il controllo è il potere di governare le politiche finanziarie ed operative di un'entità in modo da ottenere benefici dalle sue attività.
 - c) Una joint venture è un accordo contrattuale per mezzo del quale due o più parti intraprendono una attività economica che è soggetta a controllo congiunto
 - d) Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita contrattualmente, del controllo su un'attività economica, ed esiste solo quando la strategia finanziaria e le decisioni operative relative all'attività richiedono un consenso unanime delle parti che condividono il controllo (le imprese).
 - e) le persone di gestione chiave sono quelle persone che hanno autorità e responsabilità di pianificare, dirigere e controllare le attività dell'entità, direttamente o indirettamente, incluso ogni direttore (sia esecutivo che altro) di tale entità.
 - f) Influenza significativa è il potere di partecipare alle decisioni politiche sulla finanza e le operazioni di un'entità, ma non è il controllo su quelle politiche. Influenza significativa può essere ottenuta attraverso il possesso di azioni, statuto o accordo.
 - g) Un associato è un'entità, inclusa un'entità senza personalità giuridica come una società, sul quale l'investitore ha un'influenza significativa e che non sia né una controllata né una sussidiaria in una joint venture. Nella definizione di una parte correlata, un associato include i sussidiari dell'associata ed una joint venture include i sussidiari della joint venture. Quindi, per esempio, un sussidiario dell'associato e l'investitore che ha influenza significativa sull'associato sono correlati l'un l'altro.
15. Considerando ogni possibile relazione tra parti correlate, l'attenzione viene diretta alla sostanza della relazione e non puramente alla forma legale. I seguenti non sono parti correlate:
- a) due entità semplicemente perché hanno un direttore o un'altra persona chiave nella gestione in comune o perché un membro di personale chiave nella gestione di un'entità ha un'influenza significativa sull'altra entità.
 - b) Due imprese semplicemente perché condividono il controllo congiunto su una joint venture.
 - c) Finanziatori, sindacati, servizi pubblici e servizi di governo che non controllano, controllano congiuntamente o in maniera significativa influenzano l'entità che redige il bilancio, semplicemente in virtù dei loro normali rapporti con un'entità (anche se possono circoscrivere la libertà di azione di un'entità o di partecipare nel suo processo decisionale)

- d) Un cliente, fornitore, distributore o un agente generale con cui un'entità esegue un significativo volume di operazioni di business, semplicemente in virtù della dipendenza economica che ne deriva.
16. Un'operazione di parte correlata è un trasferimento di risorse, servizi o obblighi tra le parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato addebitato un prezzo (requisiti di divulgazione per quanto riguarda parti correlate e operazioni di parti correlate sono stabilite all'Allegato VI)
17. Un'operazione di parti correlate può, o no, aver avuto luogo ad un valore equo. Il valore equo è l'importo per il quale un patrimonio può essere scambiato, o una passività estinta, tra le parti consenzienti e consapevoli in un'operazione svolta alle normali condizioni di mercato. Un accordo o una transazione viene ritenuta 'non eseguita in base alle normali condizioni di mercato' se è stata stipulata in termini più favorevoli per entrambe le parti dell'accordo che, diversamente senza questa relazione con la parte correlata, non avrebbero ottenuto.

ALLEGATO XI: Altri fattori da considerare in relazione ai requisiti di monitoraggio

1. Altri fattori ai sensi dell'Articolo 68 che devono essere presi in considerazione dall'Ente di Controllo Finanziario Club della UEFA includono, ma non si limitano a, quanto segue:

a) il quantum ed la tendenza del risultato a pareggio

Maggiore è il quantum del deficit a pareggio relativo all'incasso rilevante del richiedente la licenza, in un periodo di riferimento o in aggregato per un periodo di monitoraggio, meno favorevolmente sarà visto. Una tendenza al miglioramento nei risultati annuali a pareggio sarà vista più favorevolmente che una tendenza in peggioramento.

b) Impatto delle variazioni dei tassi di scambio

Se i tassi di cambio sono cambiati in modo tale che vi sia un impatto negativo sul risultato a pareggio del richiedente la licenza denominati in euro per un periodo di riferimento o complessivamente in un periodo di monitoraggio, comparati alla valuta usata dal richiedente la licenza nei suoi bilanci annuali, allora il quantum d'impatto dei cambi in tassi di cambio verranno presi in considerazione .

c) risultato a pareggio proiettato

Se il risultato a pareggio proiettato per un periodo di riferimento T+1 prevede un surplus, è probabile che sia visualizzato in maniera più favorevole rispetto a se il risultato a pareggio per il periodo di riferimento T+1 prevede un passivo. Come parte della propria considerazione, l'Ente di Controllo Finanziario dei Club della UEFA può anche richiedere un piano business (affari) a lungo termine del richiedente la licenza (per i periodi di riferimento che coprono il T+2 e il T+3) per capire meglio la strategia del club.

d) Precisione nel preparazione del bilancio (iscrizione a bilancio)

Il risultato a pareggio per un periodo di riferimento può essere comparato al 'piano di conformità' (cioè il risultato a pareggio di bilancio) come precedentemente presentato. Se il risultato a pareggio a bilancio è realistico e coerente con la prassi eseguita in passato dal club, questo può essere visto più favorevolmente.

e) la situazione del debito

Possono anche essere richieste informazioni aggiuntive al richiedente la licenza per quanto concerne la situazione dei debiti. Ciò può includere aspetti quali la fonte del debito, la capacità di servizio degli interessi e dei principali pagamenti, il rispetto dell'alleanza del debito e il profilo delle scadenze del debito.

Come parte delle sue considerazioni, l'Ente di Controllo Finanziario sui Club della UEFA può valutare tra gli altri i seguenti indici di indebitamento per valutare la struttura capitale e la capacità di adempimento dei debiti di un club:

- i) Grado di leva finanziaria – il livello del debito in rapporto al reddito ed alle attività sottostanti;
- ii) redditività e copertura – il livello del reddito relativo ai costi di servizio dei debiti;

iii) Adeguatezza del flusso di cassa - la capacità di coprire sia gli interessi che i principali rimborsi di capitale.

f) Forza maggiore

Come parte delle proprie considerazioni, L'ente di Controllo Finanziario sui Club della UEFA può anche prendere in considerazione eventi o circostanze straordinarie che vanno oltre il controllo del club che vengono considerati come cause di forza maggiore.

g) Limite della dimensione del nucleo

Al momento della valutazione dei requisiti di monitoraggio, l'ente di Controllo Finanziario sui Club della UEFA prenderà in considerazione la dimensione del nucleo del richiedente la licenza e vedrà più favorevolmente i richiedenti la licenza che hanno usato un massimo di 25 giocatori (escludendo i giocatori sotto i 21 anni) tra uno qualsiasi dei due periodi di tesseramento (come specificato nei *Regolamenti FIFA sullo Status ed i Transfer dei Giocatori*) prima e/o durante le competizioni nazionali attraverso le quali essi avevano la possibilità di qualificarsi per una competizione per club della UEFA prima della stagione della licenza.

2. Per i primi due periodi di monitoraggio, cioè i periodi di monitoraggio valutati nella stagione 2013/14 e 2014/15, il seguente fattore di transizione aggiuntivo deve essere preso in considerazione dall'Ente di Controllo Finanziario sui Club della UEFA:

Giocatori sotto contratto prima del 1° Giugno 2010

Se un richiedente la licenza riporta un disavanzo di pareggio globale che eccede la deviazione accettabile e che soddisfi entrambe le condizioni descritte sotto allora questo sarebbe stato preso in considerazione in maniera favorevole.

i) Riporta un trend positivo nei risultati a pareggio annuali (dimostrando di aver attuato una strategia concreta per la futura conformità); e

ii) Prova che il disavanzo di pareggio globale è dovuto solo al disavanzo a pareggio annuale del periodo di riferimento che finisce nel 2012 che a sua volta è dovuto ai contratti con i giocatori sottoscritti prima del 1° Giugno 2010 (a scanso di equivoci, tutte le rinegoziazioni sui contratti sottoscritti dopo tale data non verranno presi in considerazione).

Questo significa che un richiedente la licenza che riporti un disavanzo a pareggio globale che eccede la deviazione accettabile ma che soddisfi sia le condizioni descritte al i) e ii) sopra in linea di principio non può essere sanzionato.